



	Lettera agli Stakeholders	6
	Nota metodologica	8
	Highlights	9
	Gesenu: il nostro impegno al servizio dell'ecologia	10
1.1	Chi Siamo	13
1.2	Che cosa facciamo	16
1.3	Identità, mission e valori	34
1.4	Coinvolgimento degli Stakeholder e analisi di materialità	38
1.5	Gli obiettivi di sostenibilità Agenda 2030	46
1.6	Governance aziendale	48
1.7	Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi	51
	L'impatto economico	52
2.1	Contesto economico generale	54
2.2	Valore aggiunto	55
	L'impatto ambientale	57
3.1	Gestione dei consumi ed economia circolare	59
3.2	Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico	68
3.3	Compliance ambientale e tutela della biodiversità	72
	L'impatto sociale	74
4.1	Le nostre persone	76
4.2	Salute e sicurezza	82
4.3	Diversità e pari opportunità	84
4.4	Catena di fornitura	86
4.5	Sviluppo del territorio	88
5.	GRI Content Index	98
6.	Relazione Società di Revisione	104

indice

Lettera agli stakeholders

Il 2020 è stato un anno che ha ridefinito per tutti l'idea di normalità sconvolgendo il mondo con una pandemia con cui dobbiamo ancora confrontarci e che ha pesanti conseguenze economiche e sociali.

Abbiamo dovuto modificare il nostro modo di vivere, lavorare, relazionarci con gli altri imparando a fronteggiare situazioni imprevedibili ed a coniugare sempre di più il termine resilienza.

Questa esperienza ha reso ancora più evidente quanto Gesenu sia parte integrante del sistema sociale, ambientale ed economico dei territori serviti e quanto sia forte il collegamento con i propri stakeholder, con sostegno reciproco e presa d'atto di una comune condizione, che si sono rivelati nel corso del 2020 elementi essenziali per il mantenimento degli standard del servizio.

In questo contesto senza precedenti, Gesenu ha continuato ad operare distinguendosi per il suo ruolo di fornitore di servizi essenziali per la collettività e per il suo impegno in ambito SDG (Sustainable Development Goals, approvati dall'ONU da raggiungere entro il 2030).

Non è infatti un caso che il Piano Industriale Gesenu 2021-2024 prenda le mosse dai nostri valori e li declini in strategie di medio-lungo periodo, incentrate su 9 dei 17 SDGs, che mettono al centro interventi di decarbonizzazione, economia circolare, transizione energetica ed essenzialità delle risorse umane.

La sostenibilità ambientale pertanto è e sarà un tema sempre più al centro del nostro operare, anche se questo dovesse essere modificato per l'emergenza ancora in corso, e che abbiamo dovuto ripensare con nuove modalità di lavoro e processi, anche da remoto ed in modalità sempre più digitale.

L'impegno verso l'ambiente costituisce per Gesenu uno stimolo costante alla propria azione, con senso di responsabilità verso le comunità ed i territori gestiti e verso i propri utenti e collaboratori.

Nel corso del 2020 abbiamo proseguito l'esperienza di Gesenu Lab, non in presenza ma on line ed, in collaborazione con il format "Dialoghi della speranza", abbiamo presentato in diretta Facebook il webinar "Il ciclo dei rifiuti: dall'emergenza Covid al nuovo Green Deal".

Inoltre, al fine di indagare la percezione del servizio da parte degli utenti durante il lockdown, è stato predisposto un questionario per 1.600 utenti dei comuni di Perugia, Bastia Umbra, Bettona, Todi e Torgiano. I dati ottenuti hanno consentito a Gesenu di capire meglio i punti di forza e debolezza del servizio in relazione agli effetti sul servizio determinati dalle condizioni straordinarie della pandemia.



il Presidente

Wladimiro De Nunzio



il Consigliere Delegato

Luciano Piacenti

Stessa importanza è riconosciuta da Gesenu alla crescita e valorizzazione delle risorse umane dell'azienda, che sono al centro della nostra strategia di sviluppo ed a cui abbiamo offerto, nonostante la crisi sociale ed occupazionale, un lavoro stabile e continuativo con costante attività di formazione.

Forse mai come in quest'anno dobbiamo ringraziare le nostre persone che, pur con le difficoltà della situazione, hanno confermato i propri livelli di produttività ed hanno consentito all'azienda di svolgere i propri servizi con regolarità e continuità e con il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per loro l'azienda ha messo e mette in campo azioni continue e costanti per la salvaguardia della loro salute e per limitare al massimo la diffusione del contagio.

L'impegno verso le comunità e gli stakeholder è testimoniato dal ruolo fondamentale che Gesenu riveste per i territori in cui opera quotidianamente, assicurandone l'igiene ambientale, e verso i quali ha riversato nel corso del 2020 oltre il 90% del valore economico creato con la propria attività d'impresa.

Anche nel 2020 Gesenu ha realizzato numerosi progetti di educazione alla sostenibilità ambientale coinvolgendo direttamente il mondo della scuola, con nuove modalità di formazione on-line, ed organizzando in modalità remota numerose iniziative in ambito sociale, culturale ed ambientale anche tramite la propria pagina aziendale di Facebook.

Gli obiettivi aziendali futuri di Gesenu continueranno ad essere coniugati in un contesto di sostenibilità ambientale e sociale; un orientamento strategico questo che fa parte del patrimonio culturale della nostra azienda.

Siamo convinti che l'ambiente e la transizione ecologica saranno temi sempre più centrali per la ripartenza del sistema economico nazionale e Gesenu, che ha saputo prontamente adeguare il proprio assetto produttivo ed organizzativo al mutato contesto, possiede un posizionamento e caratteristiche ottimali per affrontare con successo queste nuove sfide da protagonista.

Nota metodologica



Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards

Con la presente edizione Gesenu SpA, giunge per il terzo anno consecutivo alla pubblicazione del proprio Bilancio di Sostenibilità. I contenuti e gli indicatori oggetto della rendicontazione sono stati selezionati a partire dai risultati dell'analisi di materialità descritta nel paragrafo "Analisi di materialità e coinvolgimento degli stakeholder" del presente documento, che ha permesso di identificare le tematiche di sostenibilità più rilevanti per Gesenu e per i suoi stakeholder.

Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core, dei quali sono stati tenuti in considerazione i principi di contenuto e qualità a garanzia dell'attendibilità della rendicontazione. La scelta dei GRI Sustainability Reporting Standards per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità è ascrivibile al fatto che questi rappresentano un framework riconosciuto a livello internazionale e permettono di fornire un report completo, chiaro e comparabile, all'interno di un'analisi sia settoriale sia temporale. Il dettaglio degli indicatori rendicontati è riportato nella tabella "GRI Content Index" del presente documento.

Per garantire l'affidabilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono opportunamente esplicitate nel documento. Come avvenuto per lo scorso anno anche quest'anno l'azienda ha voluto inserire all'interno del proprio bilancio un riferimento ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 analizzando ed individuando i singoli goals più affini ai propri temi materiali ed indicando le azioni che GESENU ha messo in campo per contribuire al loro raggiungimento.

I riferimenti ai diversi SDGs sono indicati dagli specifici simboli riportati in testa ai capitoli laddove è presente il contributo dell'Azienda per il loro raggiungimento. Anche quest'anno l'Azienda ha scelto di sottoporre il proprio Bilancio di Sostenibilità ad un'attività di "assurance" da parte di un ente terzo. L'attività di certificazione ("limited assurance engagement"), è stata svolta secondo i criteri indicati dal principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000 Revised"), da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che, al termine del lavoro svolto, ha rilasciato un "opinion" finale, allegato al presente Bilancio.

Perimetro e periodo di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economiche, ambientali e sociali si riferisce alla società Gesenu SpA. Eventuali specifiche ed eccezioni al perimetro di rendicontazione sono puntualmente riportate nelle relative sezioni.

Il periodo di rendicontazione del documento fa riferimento all'esercizio 2020 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). La periodicità della rendicontazione delle informazioni non finanziarie e della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è impostata su base annuale. Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 dicembre 2021.

Contatti

Il Bilancio è pubblicato e reso disponibile sulla pagina web dell'azienda sotto la voce "sostenibilità". Per maggiori informazioni è possibile contattare l'azienda al seguente indirizzo:

email: sostenibilita@gesenu.it
tel: 075.5743341

Highlights

72,4%

*raccolta differenziata**



598

dipendenti



85,9 mln €

valore economico generato nel 2020



345.000

cittadini raggiunti



117.568 t/a

rifiuti trattati



6.001 GJ

energia prodotta da fonti rinnovabili



*valore medio registrato nei Comuni serviti



1

Gesenu: il nostro impegno al servizio dell'ecologia



Paoletti Ecologia



Comune di Perugia

55%

45%

SOCIETÀ CONTROLLATE



SOCIETÀ COLLEGATE



1.1

Chi siamo

Ge.Se.N.U.- Gestione Servizi Nettezza Urbana S.p.A. è una società per azioni a capitale misto pubblico-privato il cui capitale sociale è posseduto per il 45% dal Comune di Perugia e per il 55% dalla società Paoletti Ecologia Srl, appartenente alla holding multisettoriale del Gruppo Paoletti.

Ge.Se.N.U. S.p.A è la società capofila del “Gruppo Gesenu”, composto da dieci società, ed opera da oltre 40 anni nella campo dei servizi di igiene ambientale partecipando, anche tramite le proprie controllate e/o partecipate, in tutte le fasi della gestione del ciclo dei rifiuti, dalla pianificazione ed esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti alla progettazione degli impianti fino alla gestione degli stessi passando per l’elaborazione di campagne di comunicazione e progetti didattici per la diffusione delle tematiche ambientali.

Negli anni Ge.Se.N.U. S.p.A ha consolidato il proprio core business, maturando competenza e professionalità nel settore dei servizi di raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti attraverso la gestione di impianti di selezione del rifiuto indifferenziato e delle matrici valorizzabili derivanti dalla raccolta differenziata, di impianti di compostaggio, di discariche per rifiuti non pericolosi con annessi impianti per il trattamento di percolato e recupero di biogas, oltre che di impianti di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi tra cui anche sanitari e di impianti di depurazione e trattamento chimico fisico.

Il sistema industriale è in grado di garantire ai clienti una gestione efficiente, efficace e trasparente del ciclo integrato dei rifiuti, orientato ai principi dell’economia circolare e della sostenibilità ambientale in conformità alle strategie nazionali ed europee di settore. Tutte le metodologie di raccolta, da quella meccanizzata a quella “porta a porta”, sono attuate in parallelo ad una capillare informazione all’utenza tesa a garantire una corretta separazione dei rifiuti da conferire. Un’attenta differenziazione “a monte” dei rifiuti prodotti ottimizza, infatti, il recupero dei materiali e la valorizzazione delle frazioni merceologiche presenti “a valle” del trattamento determinando una cospicua riduzione degli scarti da avviare a smaltimento minimizzando, altresì, gli impatti negativi sull’ambiente.

Dal 2018 Ge.Se.N.U. S.p.A ha ideato un format, denominato GesenuLAb, volto allo studio e divulgazione delle tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale in un’ottica di sviluppo imprenditoriale incentrato su un modello di economia circolare. L’attività ha riguardato l’organizzazione e la partecipazione, insieme a centri di ricerca, enti pubblici e primarie aziende del settore, ad incontri, webinar, convegni, concorsi di idee riscuotendo notevole interesse. Tali iniziative, nel corso del 2020, hanno subito un temporaneo rallentamento a causa della pandemia legata alla diffusione del covid-19.

Lo sviluppo industriale registrato negli ultimi anni ha reso possibile che Ge.Se.N.U. S.p.A si trovi oggi al vertice di un gruppo industriale che spazia dall’ambiente, all’energia ed alla costruzione di impianti.

1980

*Rinnovo
della convenzione
con il Comune
di Perugia
e riorganizzazione
di tutti i servizi
di igiene urbana*

LA STORIA



*Viene costituita
Gesenu SpA*



1999

Il 18 settembre 1980- COSTITUZIONE GESENU viene costituita Gesenu SpA, prima esperienza italiana di società mista a capitale pubblico-privato, fra il Comune di Perugia e il gruppo SORAIN Cecchini.

Nel 1984 viene realizzata la discarica di Pietramelina, per garantire lo smaltimento finale delle frazioni non recuperabili. L'accrescimento della discarica è stato autorizzato per stadi successivi fino ad arrivare all'ultimo ampliamento nel 2005 per essere poi chiusa ai conferimenti ad agosto 2013. Nel 2018 sono iniziati importanti lavori di manutenzione sul primo e secondo stadio.

Tra il 1996 e il 2000, Gesenu ha intrapreso un percorso di riorganizzazione dei servizi di igiene urbana secondo nuovi obiettivi normativi e standard di qualità che nel 1999 ha portato al rinnovo della convenzione con il Comune di Perugia e alla riorganizzazione di tutti i servizi di igiene urbana. Risale a quel periodo l'apertura di quattro isole ecologiche (oggi centri di raccolta comunali) a Perugia.

In tema di raccolta e gestione di servizi di igiene urbana la società, pur mantenendo a Perugia la propria cabina di regia, nel corso degli anni ha esteso la propria attenzione anche al mercato, aggiudicandosi numerose gare per la gestione di servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti anche in altri comuni Umbri.

Negli anni seguenti, la Società ha rafforzato la propria presenza sul territorio nazionale ed ha esportato le proprie competenze in Europa e nel mondo con la costituzione di società che hanno operato in Egitto, in Sudamerica, in Calabria, in Campania, in Sicilia, in Sardegna e in provincia di Torino.

Nel 2000, a seguito di un radicale revamping, è entrato in esercizio l'impianto di selezione e trattamento meccanico biologico di Ponte Rio nel Comune di Perugia. Nel biennio 2019-2020 sono stati eseguiti i lavori, ad oggi ancora in corso di ultimazione, di adeguamento dell'intero polo impiantistico che hanno interessato non solo l'impianto di selezione ma anche l'impianto di valorizzazione del multimateriale e le piattaforme di stoccaggio, nonché l'impianto di depurazione.

2000

*Inaugurato
l'impianto
ristrutturato
di selezione
per il riciclaggio
di Ponte Rio*

*Gesenu e Gest
si aggiudicano
la gara europea
per la concessione
del ciclo integrato
dei rifiuti per l'ATI
n.2 al 2024*

2009

2016

*Il Gruppo
Paoletti entra
nella compagine
sociale*

2019

*Presentato
il primo Bilancio
di Sostenibilità*

Le opere di adeguamento sono state orientate soprattutto al potenziamento dei presidi ambientali e all'installazione di nuovi macchinari più efficienti e moderni.

Untassello importante nella storia aziendale è quello che, nel **dicembre 2009**, ha visto Ge.Se.N.U. S.p.A, in Raggruppamento temporaneo d'impresе (RTI) con altre società del territorio umbro, aggiudicarsi la gara europea per la concessione fino al 2024 del ciclo integrato dei rifiuti per l'ATI Umbria n. 2, comprendente 23 comuni della provincia di Perugia. Per l'esecuzione dei servizi, Ge.Se.N.U. S.p.A., insieme alle altre imprese dell'RTI ha costituito una società di scopo, la GEST S.r.l. della quale detiene il 70% delle quote sociali.

Nel corso del 2015 l'azienda è stata interessata da una serie di vicissitudini che hanno trovato risoluzione, nell'anno 2016, con il cambio della compagine societaria e il radicale rinnovamento della governance che ha portato all'attuale assetto societario ed alla c.d. "Nuova Gesenu".

Ad Ottobre 2019 Ge.Se.N.U. S.p.A è stata la prima società tra le utilities della Regione Umbria a redigere il Bilancio di

Sostenibilità il quale rappresenta uno strumento di comunicazione avanzato ed innovativo, testimonianza dell'efficacia del percorso intrapreso dalla "Nuova Gesenu" che impronta la propria attività ai principi della sostenibilità ambientale.

Nel corso del 2020 Ge.Se.N.U. S.p.A ha intensificato la propria attività sul territorio nazionale aggiudicandosi gli appalti per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti nei Comuni di Capranica, Sutri nella Provincia di Viterbo e risultando aggiudicataria in Raggruppamento temporaneo d'impresе con un altro operatore economico anche dell'appalto nel Comune di Viterbo.

Nel 2020, a quarant'anni dalla sua fondazione, la Nuova Gesenu rinnova il proprio impegno nello sviluppo e nel miglioramento delle performance operative e gestionali ponendosi, come obiettivo primario, il consolidamento degli standard raggiunti, l'apprezzamento dei clienti e, più in generale, di tutti gli stakeholder di sistema e dell'intera collettività, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di responsabilità sociale d'impresa.

1.2

Che cosa facciamo

Fin dalla sua fondazione Gesenu ha operato nel settore dei servizi di igiene urbana e nella gestione di impianti di recupero e smaltimento di rifiuti e, recentemente, ha avviato, attraverso le società del Gruppo, nuovi filoni di business nel settore energetico ed in quello della gestione dei rifiuti speciali.

Gestione Servizi di igiene Urbana in Umbria

Nel corso del 2020 Gesenu ha continuato a svolgere i servizi di igiene urbana nell'ex ATI 2 di cui alla concessione in essere, presso i Comuni di: **Perugia, Bastia Umbra, Torgiano, Bettona, Todì e Lisciano Niccone.**

I servizi svolti da Gesenu nei comuni comprendono:

- spazzamento stradale, in modalità manuale e meccanica (ad esclusione del Comune di Gubbio);
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e raccolta differenziata;
- gestione dei centri di raccolta comunali (ove presenti);
- altri servizi: raccolta rifiuti ingombranti e potature a domicilio; pulizia dei mercati settimanali; raccolta carogne animali; lavaggio delle strade, delle piazze e dei sottopassi pedonali; servizi in occasione di manifestazioni e ricorrenze particolari; disostruzione delle caditoie e dei pozzetti stradali; servizio di sgombero neve; bonifica delle discariche abusive su aree pubbliche; vigilanza ambientale.

A seguito dell'aggiudicazione della gara di "appalto Ponte" della durata di 2 anni, decorrenti dal 01.09.2018 e con scadenza al 31.8.2020, Gesenu ha continuato a gestire i servizi di igiene urbana anche nel comune di **Umbertide**. L'appalto è stato poi prorogato in data 01/09/2020 con scadenza al 28/02/2021, e successivamente prorogato ulteriormente in data 01/03/2021 con scadenza al 31/12/2021. Gesenu gestisce inoltre i servizi di igiene urbana nel comune di **Gubbio**, a seguito di aggiudicazione anche in questo caso, della gara di "appalto Ponte" della durata di 2 anni, decorrenti dal 1.03.2019 fino al 28.02.2021. L'appalto è stato poi prorogato in data 01/03/2021 con scadenza al 31/08/2021.

Nel corso del 2020 l'attività dei servizi di igiene urbana si è estesa anche fuori dall'Umbria attivando i seguenti nuovi appalti:

- dal 01/01/2020 attivato il servizio presso il comune di **Capranica** (provincia di Viterbo); il servizio comprende i servizi di raccolta porta a porta su tutto il territorio del comune, trasporto, spazzamento meccanico e manuale e servizi di igiene ambientale accessori, per un totale di abitanti serviti pari a 6.455, 3.110 utenze domestiche e 194 non domestiche e una produzione di rifiuti di circa 2.200 tonnellate/anno.

Il primo anno di avvio del contratto è stato condizionato sul piano operativo dalla emergenza sanitaria di cui alla pandemia da Covid-19 che ha comportato dei leggeri ritardi sulla messa a regime di alcuni servizi di nuova introduzione e il dilatarsi del periodo di start-up oltre il termine dei tre mesi dall'avvio dei servizi. Tuttavia tali slittamenti non hanno influito sul generale livello dei servizi resi, che si è sempre mantenuto su livelli di grande soddisfazione per il committente, né hanno avuto riflessi negativi in termini economici.

- dal 12/10/2020 sono stati attivati i servizi di igiene urbana presso il comune di **Sutri** (provincia di Viterbo). L'oggetto del contratto comprende i servizi di raccolta porta a porta su tutto il territorio del comune, trasporto, spazzamento meccanico e manuale e servizi di igiene ambientale accessori, per un totale di abitanti serviti pari a 6.690, 3.838 utenze domestiche e 540 non domestiche e una produzione di rifiuti di circa 2.800 tonnellate/anno.

L'appalto ha previsto il passaggio dal servizio di raccolta stradale a quello di raccolta differenziata porta a porta, rappresentando un'ulteriore sfida del gestore, chiamato a raggiungere un alto risultato di raccolta differenziata partendo da un dato iniziale corrispondente ad un valore sostanzialmente nullo.

Il contratto di appalto ha previsto un periodo di start-up durante il quale il personale Gesenu ha provveduto a porre in essere tutte le attività propeedeutiche alla attivazione del sistema porta a porta, quali ad esempio la distribuzione dei kit di contenitori a tutte le utenze del territorio. Tali attività si sono svolte nel corso degli ultimi mesi dell'anno.

Essendo stato attivato il servizio il 12/10/2020, nel corso dell'anno non si è dato luogo all'attivazione dei nuovi servizi, che sono partiti puntualmente e regolarmente il 01/02/2021 (il risultato di raccolta differenziata con grande soddisfazione si è impegnato fin dai primi mesi di attivazione raggiungendo l'80%).

Considerata la prossimità del comune di Sutri con quello di Capranica, il nuovo appalto consente di realizzare importanti sinergie operative con quello di Capranica, prima fra tutte l'opportunità di condividere la medesima sede operativa, contribuendo fortemente a consolidare la presenza del Gruppo Gesenu in un'area territoriale ritenuta di primario interesse strategico.

Estensione del servizio
di raccolta porta a porta
nei Comuni gestiti da Gesenu

Comune	2018	2019	2020
Bastia Umbra	70,5%	71%	73,1%
Bettona	79,5%	75,5%	74,5%
Lisciano Niccone	67,8%	70,3%	67%
Perugia	64,4%	71,1%	71,1%
Todi	70,8%	73,2%	74,1%
Torgiano	74,3%	72,2%	73,7%
Umbertide	68,7%	69,9%	70,7%
Gubbio	n.d.	59,4%*	67,1%
Capranica	n.d.	n.d.	76,1%
Sutri	n.d.	n.d.	n.d.**
% rd intera Gesenu	70,8%	70,3%	72,4%
% rd media ponderata intera Gesenu	66,2%	70,4%	71,3%
Comune di Fiumicino***	76,4%	76,5%	76,1%

* dato rilevato nel periodo 01/03/2019 – 31/12/2019

** dato non rilevante in quanto il servizio è stato avviato in data 12/10/2020

***Gestione in ATI.

Il dato è stato certificato dal Comune di Fiumicino

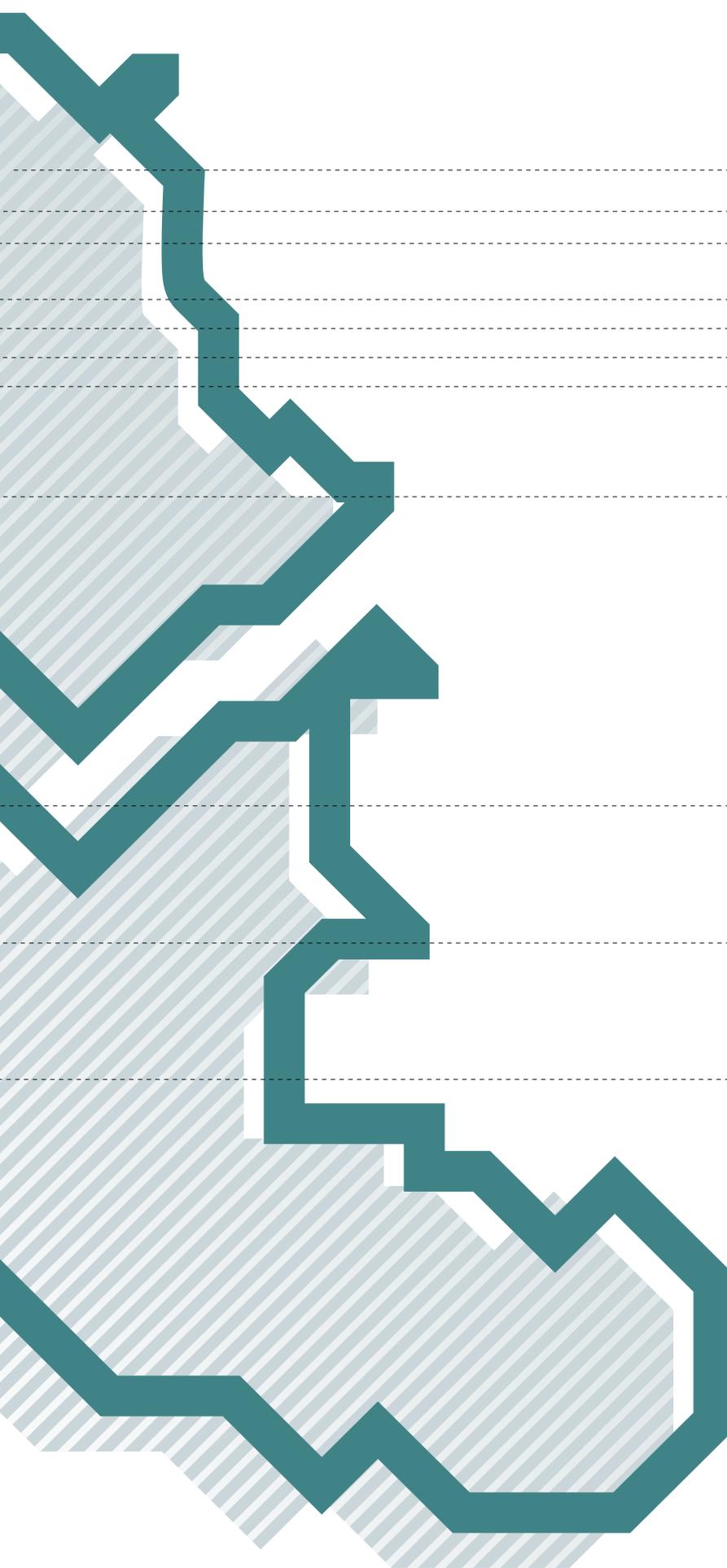
Fonte dei dati per gli altri Comuni per gli anni 2018-2019:

Bollettino Ufficiale della Regione Umbria deliberazione 16/07/2020 n. 601,

Fonte dei dati per gli altri Comuni per l'anno 2020:

ARPA UMBRIA- sezione regionale catasto rifiuti

In tutti i comuni gestiti si è superato l'obiettivo dell'estensione della raccolta differenziata "porta a porta" al 70% della popolazione. È stato quindi raggiunto e superato l'obiettivo contrattuale del 65% di raccolta differenziata in tutti i comuni gestiti.



GUBBIO
UMBERTIDE
LISCIANO NICCONE

PERUGIA
TORGIANO
BASTIA UMBRA
BETTONA

TODI

CAPRANICA

SUTRI

FIUMICINO

Nel corso del 2020 sono state eseguite le seguenti attività di progettazione e/o modifica dei servizi di raccolta nei comuni di:



Comune di Perugia

Attivazione della Raccolta del vetro monomateriale:

sono stati avviati percorsi virtuosi di riorganizzazione dei servizi di raccolta privilegiando la raccolta monomateriale del vetro e la raccolta multimateriale leggera di plastica e metalli secondo le indicazioni del CONAI. Sulla scorta dei positivi risultati ottenuti sia in termini di raccolta che di qualità del vetro nell'ambito del progetto Città Compatta, si è provveduto all'installazione di campane stradali per la raccolta monomateriale nel territorio servito con modalità TRIS del Comune di Perugia, destinando i contenitori già presenti per la raccolta multimateriale alla raccolta della sola frazione multi-leggera (plastica e metalli). Contestualmente all'attivazione della raccolta, sono stati adeguati anche i colori della raccolta differenziata, confermando gli stessi alle recenti normative in materia.

ATTIVAZIONE

dal 1° Dicembre 2020

UTENZE INTERESSATE

n° 47.000 Utenze Domestiche e n° 500 Utenze non Domestiche HO.RE.CA.

Potenziamento del personale presso il Centro di Raccolta di Sant'Andrea delle Fratte:

nell'ambito delle iniziative di miglioramento dei servizi svolti nella zona industriale di Sant'Andrea delle Fratte, visto il numero degli accessi da parte sia dei cittadini che delle utenze non domestiche autorizzate, ed i quantitativi di rifiuto conferiti al Centro di Raccolta, si è reso necessario incrementare di n° 1 unità per 24 ore/settimana, il personale in servizio presso il Centro di Raccolta.

Potenziamento del servizio di spazzamento stradale:

al fine di assicurare le migliori condizioni per l'espletamento del servizio di spazzamento meccanico e manuale, apportando un miglioramento al servizio di igiene urbana nel Comune di Perugia, finalizzato ad incrementare la fruibilità del territorio da parte dei cittadini ed il decoro urbano della città stessa, l'Amministrazione Comunale e il Gestore hanno deciso di potenziare e migliorare il servizio di spazzamento stradale mediante l'introduzione di specifiche attività preparatorie all'esecuzione dei servizi, volte ad eliminare dai marciapiedi e/o mura pubbliche eventuali impedimenti vegetali che ostacolano la completa rimozione dei rifiuti.

ATTIVAZIONE

dal 1° Settembre 2020

ASSI STRADALI INTERESSATI

n° 725 assi stradali per un totale di circa 162 Km di strade.



Comune di Bastia Umbra

Attivazione Servizio di raccolta differenziata Porta a Porta nelle aree industriali: l'Amministrazione Comunale di Bastia Umbra, al fine di completare quanto previsto dal Piano Operativo trasmesso alla Regione Umbria per il passaggio al sistema di tariffazione puntuale sui rifiuti a partire da Gennaio 2020, ha approvato il progetto per la riorganizzazione del servizio di raccolta differenziata nelle Aree Industriali di Ospedalichio e Bastia Capoluogo. Il servizio ha previsto la consegna a tutte le Utenze Domestiche e non Domestiche ubicate nelle aree interessate, di kit personali per la raccolta differenziata commisurati alle reali esigenze produttive. Tutti i contenitori consegnati sono stati dotati di codice RFID associato univocamente all'utenza.

ATTIVAZIONE

dal 1° Marzo 2020

UTENZE INTERESSATE

n° 105 Utenze Domestiche e n° 378 Utenze non Domestiche

Comune di Todi

Installazione di n°2 Ecoisole Informatizzate a supporto del servizio già attivo nel Centro Storico: come ulteriore elemento di miglioramento ed efficientamento del servizio di raccolta differenziata e su specifica richiesta pervenuta dall'Amministrazione Comunale, il Gestore ha installato n° 2 Ecoisole Informatizzate per la raccolta di rifiuto secco residuo, organico, carta e multimateriale leggero, a supporto del servizio di raccolta attivo nel Centro Storico, finalizzate ad intercettare prevalentemente i rifiuti prodotti dalle Utenze non Residenti e dai Turisti.

ATTIVAZIONE
installazione da Dicembre 2020. Inaugurazione Gennaio 2021;

AREA INTERESSATA
centro storico comunale.

Comune di Torgiano

Attivazione della raccolta a sacchi per rifiuto secco residuo e pannolini: come ulteriore elemento di miglioramento ed efficientamento del servizio di raccolta differenziata nel Comune di Torgiano ed al fine di rendere la raccolta domiciliare del centro storico in linea con i criteri minimi necessari all'applicazione della tariffazione puntuale sui rifiuti è stata attivata la raccolta domiciliare a sacchi con RFID, limitata alla sola frazione secca residua, nell'area del centro storico comunale. Contestualmente, sempre in ottica di miglioramento nelle modalità di applicazione della tariffazione puntuale sui rifiuti, la raccolta dei pannolini e pannoloni non avverrà più mediante esposizioni supplementari del contenitore adibito alla raccolta del rifiuto secco residuo, bensì mediante sacchi beige dedicati forniti direttamente dal Gestore.

ATTIVAZIONE

dal 1° Luglio 2020.

AREA INTERESSATA

centro storico comunale e tutto il territorio comunale per quanto riguarda la modifica nella raccolta dei pannolini/oni.

Comune di Umbertide

Attivazione della Raccolta del vetro monomateriale: sono stati avviati programmi di riorganizzazione dei servizi di raccolta privilegiando la raccolta monomateriale del vetro e la raccolta multimateriale leggera di plastica e metalli secondo le indicazioni del CONAI.

A tal proposito sono state installate campane stradali per la raccolta monomateriale del vetro in tutto il territorio comunale, destinando i contenitori già presenti per la raccolta multimateriale alla raccolta della sola frazione multi leggera (plastica e metalli).

ATTIVAZIONE

dal 1° Dicembre 2020.

UTENZE INTERESSATE

circa n° 7.500 Utenze Domestiche e circa n° 152 Utenze non Domestiche.

Servizi Speciali

Nel corso dell'anno 2020, è proseguita l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali, anche mediante l'acquisizione di nuovi contratti. Tutti i servizi resi ai clienti sono stati svolti con regolarità ed efficienza, senza soluzione di continuità, nel pieno rispetto della norma e degli impegni contrattuali assunti.

Gesenu, con l'obiettivo di raggiungere economie di scala e di scopo nel settore dei rifiuti speciali, con atto del 26.10.2020 ha risolto il contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato tra la Gesenu e la AP produzione Ambiente S.r.l., e con atto dell'Assemblea dei Soci di AP Produzione Ambiente ha variato la denominazione sociale in Green Recuperi srl, nonché l'ingresso del nuovo Socio nel 50% del capitale sociale della Green Recuperi srl. Al nuovo soggetto GREEN RECUPERI srl, in possesso di tutti i requisiti tecnici ed organizzativi, sono stati volturati i contratti con i clienti per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali.

Tutti i servizi resi ai clienti nel corso del 2020 sono stati svolti con regolarità ed efficienza, senza soluzione di continuità, nel pieno rispetto della norma e degli impegni contrattuali assunti.

Il know how acquisito e consolidato nel corso degli anni, infatti, ci permette di svolgere tutte le attività della catena del valore creando soluzioni integrate e progettate sulle esigenze del singolo Cliente, dal piccolo artigiano alla grande impresa industriale.

Per raggiungere tali obiettivi, orientiamo e assistiamo i nostri clienti verso una conduzione "responsabile" delle loro attività produttive da un punto di vista ambientale, adottando attrezzature e sistemi di raccolta che prevedono, per ogni tipologia di rifiuto, una prima selezione in base al genere, da parte dei soggetti produttori. L'utilizzo di impianti di recupero di prossimità, consente di perseguire economie di scala con evidenti vantaggi in termini di minor impatto ambientale relativo ai trasporti su strada (riduzione carbon footprint).

Di seguito si riporta il numero totale dei ritiri effettuati nel 2020 con evidente incremento degli stessi.



	2018	2019	2020
Ritiri effettuati n°	1.446	2.467	3312*

**il dato tiene conto dell'affitto di ramo d'azienda di Ap Produzione Ambiente cessato il 31.10.2020 e dei servizi resi in service interno per altri settori di Gesenu (trasporti dai CDR, trasporti allo smaltimento per Area 6, depuratore, Pietramolina, raccolte Cantieri esterni Fiumicino ect)*

Servizio Rifiuti Speciali Sanitari



L'esperienza acquisita in oltre vent'anni di attività nell'ambito del Medical Waste Management consente a Gesenu di svolgere tutte le attività, dalla raccolta, al trasporto, allo stoccaggio e smaltimento finale dei rifiuti sanitari pericolosi e non, e di modulare i servizi offerti in base alle specifiche esigenze del cliente. Tali servizi sono rivolti tanto alle grandi e medie strutture ospedaliere e territoriali di sanità pubblica che alle attività di piccole e medie dimensioni del settore sanitario privato quali case di cura, studi medici, laboratori di analisi, veterinari etc.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione su scala mondiale dell'infezione da Sars Covid 19, che trasformatasi rapidamente in pandemia globale ha dato origine, ad un'emergenza sanitaria senza precedenti dal dopoguerra ad oggi e che ha letteralmente travolto il comparto della Sanità pubblica e privata convenzionata, dell'intero territorio nazionale e regionale.

L'esplosione repentina della crisi sanitaria nel Paese, ha messo a dura prova la resilienza dell'intera società civile, politica ed economica, così come quella della organizzazione aziendale di Gesenu, il cui settore specifico dedicato ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti ospedalieri ha rappresentato, insieme al comparto della raccolta dei rifiuti covid di provenienza urbana, la prima frontiera di questa emergenza epocale, poiché una corretta gestione dei rifiuti a rischio biologico rientra tra i servizi essenziali per la nostra società, fondamentali a garantire la salute e la sicurezza dell'intera comunità.

L'analisi degli indicatori di tipo "quantitativo" nel 2020, ha rilevato un incremento delle quantità del 25,4% (754 ton) e di oltre il 40% dei fusti consegnati e ritirati rispetto all'anno precedente. La maggior complessità sul piano logistico, organizzativo e operativo così come l'articolazione dei servizi aggiuntivi resi quasi esclusivamente alla Sanità pubblica, hanno richiesto il potenziamento della forza lavoro impiegata ed una riprogrammazione continua dei servizi in base alle oscillazioni di produzione direttamente proporzionali al numero di pazienti Covid presenti in quel dato momento nelle Strutture sanitarie Covid dedicate, Ospedali, Residenze protette o di Comunità.

Di seguito in sintesi i principali risultati indicatori del servizio svolto.

	2018	2019	2020
Quantità raccolte (t)	561,31	601,6	754,15
Clienti serviti n°	661	855	913
Ritiri effettuati n°	8.620	8.702	9.161
Colli movimentati n°	286.453	299.004	421.268

**: Diversi ritiri di sanitari, effettuati congiuntamente ad altri rifiuti speciali nell'ambito dei contratti ex AP sono stati computati nei ritiri dei rifiuti Speciali*

L'azienda ha posto in essere notevoli sforzi per garantire sempre e comunque la continuità delle aumentate e crescenti richieste di servizi riconducibili alla gestione dell'emergenza Coronavirus, ivi compresi quelli atti a prevenire interruzioni delle prestazioni dovute alla carenza di personale, assicurando livelli rafforzati di protezione della salute e sicurezza sul lavoro e dell'ambiente.

L'insorgenza di singoli focolai improvvisi sul territorio, nelle RSA, così come l'apertura di nuovi reparti/strutture covid, postazioni in modalità Drive Through di sorveglianza sanitaria, etc. hanno richiesto un grande impegno dell'intera struttura aziendale dedicata che, tramite un modello di servizio "flessibile", tale da soddisfare picchi di richiesta risorse umane, mezzi e materiali aggiuntivi, non prevedibili a priori poiché legati all'andamento della curva epidemiologica, ha mantenuto anche in una situazione particolarmente difficile ed emergenziale, la governance della gestione nel rispetto della severa norma e delle tempistiche di legge che regolamentano i rifiuti sanitari a rischio biologico, prevenendo e riducendo nel contempo interruzioni nelle prestazioni e mantenendo un adeguato livello delle stesse, ponendo in atto tutte le misure necessarie e disponibili per la tutela della salute dei lavoratori impiegati, così come di tutti i portatori di interesse del settore.

Servizio TARI

Fin dal 2006 Gesenu gestisce per il comune di Perugia, il servizio TARI.

La gestione del servizio TARI, ad oggi, comporta i seguenti adempimenti:

- front office;
- caricamento denunce;
- recapito per posta ordinaria dell'avviso di pagamento;
- sollecito per raccomandata per chi non adempie a seguito dell'avviso;
- avviso di accertamento per omesso versamento;
- recupero evasione;
- predisposizione iscrizione a ruolo da inviare al Comune.

I risultati da raggiungere grazie al rinnovato sforzo degli ultimi anni da parte del Gestore, con l'entrata in vigore della TARI, che ci si era prefissati erano:

- recuperare in maniera maggiormente efficiente le imposte evase, con effetti benefici in termini di ampliamento della base imponibile;
- disporre di una banca dati le cui unità immobiliari fossero sempre più allineate con i dati catastali e con l'uso degli immobili;
- conoscere con sempre maggiore precisione la percentuale di elusione/evasione;
- simulare previsioni di gettito sempre più precise al variare delle aliquote e agevolazioni;
- migliorare il rapporto con il contribuente offrendo maggior trasparenza ed equità;
- ridurre l'evasione, mediante il controllo costante delle varie tipologie immobiliari.

Durante nell'anno 2020 tutta l'attività dell'ufficio è stata fortemente condizionata dall'emergenza COVID, anche se tale situazione ha costituito anche un'opportunità per sviluppare nuovi modelli organizzativi.

Il numero dei dipendenti in servizio presso l'ufficio TARI, in ragione dei maggiori adempimenti, per far fronte in maniera efficiente alle necessità del Comune, è stato incrementato nel tempo, rispetto alle 9 unità previste in sede di gara. Attualmente sono in servizio n. 24 unità.

Nel primo semestre, l'ufficio si è dotato anche di una figura con specifiche competenze informatiche. Alle unità sopra riportate si aggiungono 1 guardia ecologica che supporta quotidianamente l'attività di accertamento per evasione, oltre che 2 unità addette stabilmente a rispondere presso il nostro numero dedicato agli utenti (unità alla quale vengono affiancati altri addetti nei periodi di punta). L'azienda ha già previsto per l'anno 2021 ulteriore potenziamento dell'organico attraverso l'impiego di figure altamente formate e destinate principalmente al recupero delle quote non riscosse.

Il personale ha lavorato in parte in presenza, in parte in lavoro agile. Ciò ha garantito il raggiungimento di maggiore autonomia dello stesso e un'ulteriore dematerializzazione dei procedimenti. La formazione che ha visto coinvolti i dipendenti ha riguardato diversi ambiti e competenze in capo all'ufficio.



Sono state approfondite tematiche riguardanti le tecniche di comunicazione e la gestione del conflitto con gli utenti, durante tutto il periodo dell'emergenza, numerose sono state le partecipazioni del personale a webinar in materia tributaria.

Altrettanto numerosi sono stati i webinar che hanno riguardato l'evoluzione della normativa sull'accertamento esecutivo e più in generale sulla riscossione coattiva da parte degli Enti.

In tale contesto Gesenu ha organizzato un webinar dal titolo **"IL NUOVO METODO TARIFFARIO MTR: LA REGOLAZIONE ARERA NEL SETTORE DEI RIFIUTI"** al fine di illustrare il nuovo assetto istituzionale del settore rifiuti, con focus sul ruolo di ARERA, sui suoi poteri e soprattutto sui modelli di regolazione che sono applicati dal 2020. Il corso si è concentrato sul nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

Alla luce dell'emergenza è mutato completamente l'approccio all'utente. Dal mese di marzo i cittadini sono stati ricevuti, al netto di un periodo di completa chiusura degli uffici durante il lockdown, esclusivamente previo appuntamento, per limitare assembramenti.

Per gestire questa situazione dettata dalla pandemia, è stato istituito un servizio di recall, tutti i cittadini che hanno necessità di assistenza per la loro pratica, hanno potuto contattare telefonicamente l'azienda (attesa media 1 minuto e 42 secondi), accedere al portale web del Gestore ed utilizzare il nuovo servizio di prenotazione automatico realizzato ad hoc, o attraverso gli altri canali telematici. A seguito di appuntamento telefonico gli utenti sono stati ricontattati entro le 24 ore successive ed assistiti da un operatore per la gestione delle pratiche.

Il Comune di Perugia ha approvato, un **"PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RISCOSSIONE PRE-COATTIVA**

RELATIVAMENTE ALLA IMPOSTA TARI DEL COMUNE DI PERUGIA", che sarà attuato nel 2021.

Comune di Todi e Torgiano – Tariffa Puntuale

Il Comune di Todi con deliberazione di Giunta Comunale n° 330 del 31/10/2019 ha approvato il progetto di supporto per l'applicazione della Tari puntuale affidandolo a Gesenu spa, mentre il Comune di Torgiano con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 02/01/2020 ha approvato le linee di indirizzo per l'applicazione della TARI puntuale dal 01/01/2020 e l'attività di supporto – determinazioni. Gli obiettivi prefissati per il corretto avvio della tariffa puntuale prevedono le seguenti fasi:

- acquisizione e normalizzazione della banca dati Tari attraverso il gestionale Wintarif;
- campagna di comunicazione diretta alla popolazione la quale, con il passaggio a tariffa puntuale, ha sperimentato un importante cambio di paradigma basato su

- un'intensa attività di informazione mediante i principali mezzi di comunicazione quali: quotidiani, tv, sito web, oltre ad incontri organizzati nei principali centri cittadini e frazioni del Comune;
- Stesura del regolamento Tari;
- Simulazione previsioni di gettito in relazione al variare delle aliquote e delle agevolazioni;
- Emissione avvisi 2020 di acconto;
- Adeguamento software necessario all'applicazione delle riduzioni Covid così come previsto dalle delibere ARERA NN. 158 238 299 del 2020 e della Circolare CSEA N. 36/2020;
- Attivazione nuova modalità di pagamento tramite portale Pago Pa;
- Emissione avvisi di conguaglio nei primi mesi nel 2021.

Gestione impianti

Da oltre 40 anni Gesenu ha maturato esperienza nella gestione degli impianti di recupero e smaltimento. Ad oggi Gesenu è gestore di due poli impiantistici:

Installazione di Pietramelina
Installazione di Ponte Rio



Installazione di Pietramelina

Discarica

I conferimenti presso la discarica di Pietramelina sono cessati ad agosto 2013 e pertanto, anche nel 2020, non è stata svolta alcuna attività di smaltimento. Nel 2020 sono proseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria del I e II stadio della discarica, di verifica dei volumi abbancati ed è in corso presso la Regione Umbria l'iter autorizzativo finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per i lavori di sistemazione e copertura definitiva dell'impianto. Dal punto di vista normativo la discarica si trova ancora nella fase di gestione operativa, cosiddetta "pre-chiusura" propeudeutica alla realizzazione del capping finale e alla successiva fase post-operativa. Di seguito si riportano i principali interventi in corso di svolgimento.

LAVORI DI CHIUSURA DEFINITIVA DELLA DISCARICA

Dal 2016 al 2020 il progetto per la chiusura definitiva della discarica è stato sottoposto ai vari procedimenti di valutazione ambientale. Nel settembre del 2020 è stato rilasciato il giudizio favorevole di compatibilità ambientale del progetto, fissando in anni 10 la durata della sua efficacia. È previsto entro il 2021 il perfezionamento dell'iter autorizzativo.

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL I E II STADIO DELLA DISCARICA

Nel corso del 2020 sono proseguiti i lavori di manutenzione straordinaria del I e II stadio della discarica. Nel mese di novembre 2020 sono stati ultimati quelli relativi al secondo lotto. Nel 2021 sono in corso i lavori relativi al 3° lotto funzionale.

LAVORI DI STABILITÀ DELLA DISCARICA

Con Determinazione del 25 febbraio 2020, la Regione Umbria ha autorizzato Gesenu all'esecuzione dei lavori di consolidamento dell'argine della discarica, a conclusione di un procedimento iniziato già nel 2018. Successivamente l'Autorità Unica Regionale, con nota di dicembre 2020, ha dato mandato alla Concessionaria per il tramite del gestore operativo GESENU, per l'attuazione del programma degli interventi.

Impianto di trattamento del percolato

Nel corso del 2020 l'unica attività di gestione della discarica, oltre a quella di manutenzione, è stata rappresentata dalla gestione del percolato con relativo smaltimento.

La quantità complessiva di percolato prodotto dalla discarica nel 2020 è stata pari a 40.612 mc con un incremento rispetto all'anno precedente (+ 14 %).

Tale incremento può essere correlato alle attività di cantiere per gli interventi di manutenzione straordinaria della copertura discarica (lavori iniziati alla fine del 2018 e tuttora in corso) che, pur mirati a ridurre l'infiltrazione di acque meteoriche nel corpo rifiuti e favorire il deflusso delle acque di ruscellamento, in corso d'opera espongono grandi superfici agli eventi meteorici.

Circa l'80% del percolato prodotto è stato trattato direttamente in sito nell'impianto ad osmosi inversa, mentre la rimanente quota (20 %) è stata gestita come rifiuto liquido presso impianti terzi.

Anche nel 2020 tutto il concentrato prodotto dal trattamento di osmosi inversa del percolato è stato smaltito presso impianti terzi autorizzati.

	2018 (mc)	2019 (mc)	2020 (mc)
Impianto ad osmosi inversa	33.318	31.357	32.676
Impianti terzi fuori sito	8.125	4.306	7.936
Totale percolato	41.533	35.663	40.612

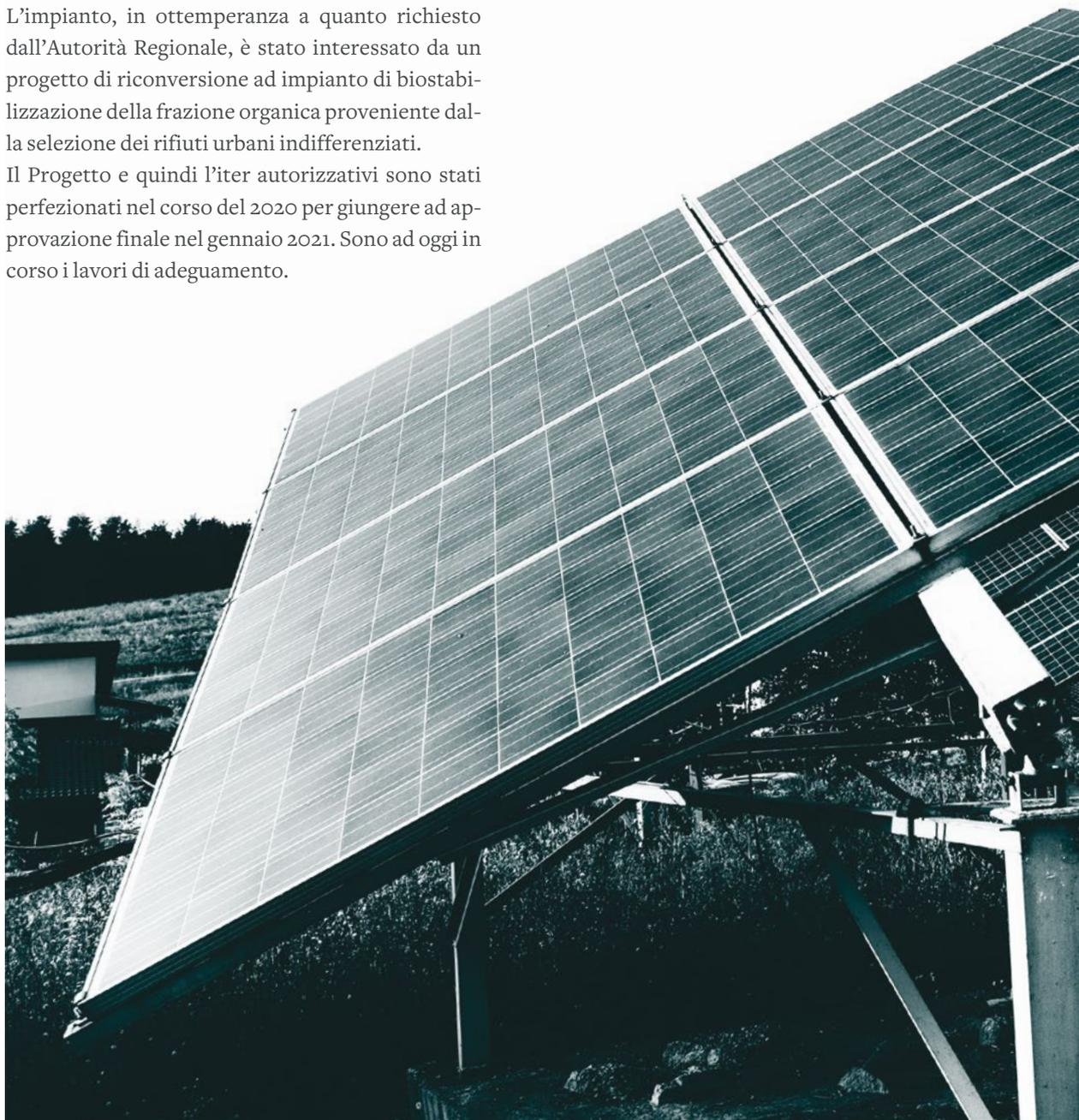
Installazione di Pietramelina

Impianto di Compostaggio - Biostabilizzazione

L'attività dell'impianto di compostaggio era stata definitivamente sospesa il 30.09.2019 quale termine ultimo prescritto dall'autorizzazione, dovendo poi dare corso agli interventi per l'adeguamento alle BAT.

L'impianto, in ottemperanza a quanto richiesto dall'Autorità Regionale, è stato interessato da un progetto di riconversione ad impianto di biostabilizzazione della frazione organica proveniente dalla selezione dei rifiuti urbani indifferenziati.

Il Progetto e quindi l'iter autorizzativi sono stati perfezionati nel corso del 2020 per giungere ad approvazione finale nel gennaio 2021. Sono ad oggi in corso i lavori di adeguamento.



Impianti di produzione energia elettrica

BIOGAS

Presso il complesso impiantistico di Pietramelina, sono installate due sezioni d'impianto per il recupero energetico del biogas prodotto dalla discarica denominate Pietramelina 1 e Pietramelina 3.

L'energia prodotta da Pietramelina 1 viene in parte consumata dagli impianti presenti nel sito ed in parte ceduta alla rete pubblica di distribuzione, mentre quella prodotta da Pietramelina 3 viene totalmente ceduta alla rete in regime di tariffa omnicomprensiva (le condizioni per la cessione di energia sono regolate da distinte convenzioni stipulate con GSE – Gestore dei Servizi Energetici SpA).

Al fine di consentire un costante e migliore rispetto dei parametri delle emissioni dei motori a biogas, Gesenu ha realizzato degli interventi di manutenzione straordinaria dell'intero complesso con installazione di un nuovo gruppo elettrogeno su Pietramelina 1 e di post-combustori su entrambe le altre due sezioni.

Per garantire inoltre una razionale gestione separata della combustione del biogas in condizione di emergenza le due sezioni d'impianto sono state dotate di altrettante torce ad alta temperatura con portata massima nominale di 300 Nmc/h, mentre la torcia esistente da 1.000 Nmc/h è stata mantenuta di scorta.

Nel corso del 2020 sono state registrate le seguenti produzioni:

Pietramelina 1 – 947,853 MWh
Pietramelina 3 – 552,313 MWh

L'energia elettrica autoconsumata direttamente all'interno dell'area impiantistica è stata di 414,332 MWh (coprendo circa il 63 % del consumo totale degli impianti di Pietramelina).

Totale energia prodotta 2020 (MWh)

	Pietramelina 1	Pietramelina 3
Energia prodotta MWh	947.853	552.313
Totale biogas trattato cer 190699 (t)	1317.475	

FOTOVOLTAICO

Sulla copertura dell'impianto di compostaggio è installato un impianto fotovoltaico, in attività dal 2008, con una potenza di 145 kWp.

Nel corso del 2020 la produzione è stata di

166,910 MWh ed ha consentito di coprire circa il 25% del consumo totale del sito. Tale produzione gode dell'incentivo da parte di GSE in base al Secondo Conto Energia.



Installazione di Ponte Rio

L'attuale assetto tecnologico del polo impiantistico, in cui si trova anche la sede legale della società, vede la presenza di varie aree operative, quali:

AREA 1

Sezione messa in riserva e triturazione, piattaforma del legno

AREA 2

Sezione messa in riserva materiale ligneo- cellulosico

AREA 3

Impianto di recupero RDM (Raccolta differenziata multimateriale)

AREA 4

Impianto di selezione - Linea 1 e 2 - Rifiuti Urbani e speciali non pericolosi

AREA 5

Impianto di depurazione e trattamento rifiuti liquidi

AREA 6

Impianto di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

AREA 7

Impianto di deposito preliminare rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di origine sanitaria

AREA 8.1 - 8.2

Sezione stoccaggio e messa in riserva di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.



A marzo del 2020 sono iniziati i lavori di adeguamento alle BAT relativi al II stralcio funzionale:

- revamping dell'impianto di selezione R.D.M. – Area 3;

- revamping dell'impianto di selezione R.U. – Area 4;

- realizzazione di bussole retrattili – Area 4;

- trasferimento del deposito preliminare rifiuti pericolosi e non pericolosi ospedalieri – Area 7;

- realizzazione della trasferimento per l'organico da raccolta differenziata – Area 8n.

I lavori sono stati completati ad aprile 2021.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori le aree impiantistiche denominate Area 3 (impianto di selezione RDM) ed Area 4 (impianto di selezione RU) hanno avuto un periodo di fermo impianto per permettere l'esecuzione dei lavori. I rifiuti in ingresso sono stati gestiti con trasferimento presso impianti di destino individuati allo scopo.

Di seguito si riportano i quantitativi di rifiuti complessivamente trattati presso il complesso impiantistico di Ponte Rio, per ciascuna area di trattamento.

Quantitativi di rifiuti complessivamente trattati distinti per area (t/a)	2020
Tattamento legno (Area 1)	4.606,81
Tattamento verde di potatura (Area 2)	9.710,28
Tattamento multimateriale (Area 3)	10.486,36
Selezione RU (Area 4)	48.851,15
Depurazione liquidi (Area 5)	-
Tattamento ingombranti, trasfezenza e stoccaggi (Area 8.1 e 8.2)	42.369,33
Stoccaggio rifiuti sanitari (Area 7)	754,14
Stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (Area 6)	789,51
Totale	117.568

I dati sui rifiuti trattati delle aree (1,2,3,4,8.1e 8.2), sono stati estratti dal portale ORSO IMPIANTI.

Polo impiantistico di Ponte Rio

Impianto di stoccaggio e triturazione del legno (Area 1)

Impianto di stoccaggio e triturazione del legno (Area 1)

Per l'area in oggetto nel 2020 il volume dei rifiuti conferiti è rimasto costante rispetto al 2019. Nel corso del 2020 si è progressivamente risolto il problema di ricollocamento delle frazioni recuperate presso le piattaforme di destino per le difficoltà del mercato del mobile e del pannello truciolare e mdf che non assorbono completamente la produzione del legno riciclato. Per la gestione di tali frazioni la società è consorziata con il Consorzio Nazionale di Recupero del legno (Rilegno).

Impianto di stoccaggio e triturazione di sfalci e potature (Area 2)

Nel 2020 si è registrata una diminuzione dei rifiuti conferiti e trattati dell'ordine del 12% rispetto al 2019. Tale aspetto è da ricondurre essenzialmente alla fase di lockdown per la problematica COVID e alla conseguente chiusura dei Centri di raccolta Comunali per circa 2 mesi.

La gestione di tale tipologia di frazione necessita di una copiosa rete di impianti a valle, in quanto la stessa è soggetta ad incrementi dovuti alla stagionalità delle potature. In merito alla gestione della presente area non si sono evidenziate particolari criticità.

Impianto di recupero RDM (Area 3)

I conferimenti presso l'area RDM sono stati influenzati dal fermo impianto per i lavori di adeguamento BAT della linea.

Il trattamento si è interrotto a partire dal mese di giugno 2020 e tutti i rifiuti conferiti sono stati gestiti in modalità R13 (trasferenza) presso impianti terzi extraregionali. L'impianto rappresenta una stazione di selezione del rifiuto R.D.M. (Raccolta Differenziata Multimateriale) la cui composizione è caratterizzata da plastica, alluminio e ferro. Nel corso dei lavori di adeguamento alle BAT il flusso dei rifiuti RDM è stato gestito in modalità R13 (trasferenza) ed inviato verso impianti di recupero extraregionali. Per tale operazione sono stati distinti i flussi di multi pesante e di multi leggero. Fino al fermo della linea le performances di trattamento sono ulteriormente migliorate rispetto agli ottimi risultati ottenuti nel 2019. Il confronto con i dati degli ultimi anni evidenzia la bontà delle scelte impiantistiche effettuate, in merito all'incremento percentuale di plastica avviata alle filiere di recupero:

Impianto di selezione (Area 4)

A partire dal 15/06/2020 e per un tempo di circa tre mesi, l'impianto è stato soggetto ad un intervento di adeguamento alle BAT, nel corso del quale è stata dismessa la vecchia linea e realizzato il nuovo impianto con nuovi presidi ambientali e la realizzazione di un biofiltro dedicato.

Nel periodo di fermo impianto i rifiuti indifferenziati sono stati gestiti in modalità di trasferimento verso altri impianti definiti da apposita determinazione dell'autorità di ambito regionale.

Al termine dei lavori è stata avviata la nuova linea e si è proceduto con le operazioni di taratura e collaudo della stessa.

Per l'anno 2020 per la gestione del sottovaglio da selezione meccanica si è fatto ricorso in modo prioritario a impianti regionali determinati sulla base della pianificazione di ambito.

Per lo smaltimento della frazione secca (sovrullo) nell'anno 2020 si è fatto ricorso esclusivamente alla discarica di bacino.

Flussi imballaggi plastica	2018	2019	2020
Flusso A	23,1%	28,7%	28,1%
Flusso B		4,9%	7,7%
Altra plastica a recupero		1,0%	
Totale (%)	23,1%	34,6%	35,8%

Impianto di trattamento rifiuti liquidi (Area 5)

L'impianto di depurazione e trattamento rifiuti liquidi è stato oggetto dei lavori di adeguamento BAT I° stralcio. Per la gestione delle interferenze tra le attività gestionali e le attività del cantiere è stato redatto un Piano di Gestione Operativo che ha previsto, tra l'altro, l'interruzione del trattamento dei rifiuti liquidi fino al termine dei lavori di adeguamento per questo nel corso del 2020 non risultano trattati rifiuti. Lo scarico in pubblica fognatura è stato attivato a partire dal mese di aprile 2020.

Impianto di stoccaggio cernita e triturazione (Aree 8.1 e 8.2)

Nell'anno 2020, presso l'Area 8.1 (ingombranti) si è mantenuto costante il valore dei quantitativi conferiti rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno sono state effettuate le operazioni di cernita preliminare degli ingombranti con miglioramento delle percentuali di recupero rispetto al 2019.

Presso l'Area 8.2 è stata gestita la sezione di stoccaggio della FOU che è stata inviata presso altri impianti regionali ed extraregionali.

Anche per quanto attiene la frazione spazzamento stradale, i rifiuti sono stati inviati verso altri impianti di trattamento regionali ed extraregionali.

Per la gestione del vetro CER 150107, sia proveniente dalla selezione meccanica dell'impianto RDM che dalla raccolta monomateriale, l'azienda ha mantenuto attiva la convenzione con il Consorzio nazionale CO.Re.Ve. Il CO.Re.Ve. garantisce la collocazione del rottame di vetro a fronte però di un elevato standard di qualità che deve essere posseduto dallo stesso. Il fattore discriminante per la permanenza del vetro all'interno del Consorzio è la bassa presenza di frazioni estranee e soprattutto di infusibili (ceramica e cristallo) e la bassa presenza di frazione fine (<20 mm).

La buona qualità del vetro selezionato e di quello raccolto in modo differenziato è stata confermata dai risultati delle analisi merceologiche effettuate periodicamente a cura del Consorzio. Nel corso del 2020 è migliorata la fascia di qualità passando dalla fascia D3 alla fascia C. A partire dal fermo dell'impianto RDM, la tipologia di vetro conferito alla piattaforma è solo quello di tipo monomateriale.



Impianto di stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (Area 6)

L'AREA 6 del Polo impiantistico di Ponte Rio prevede il deposito preliminare messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi, raggruppamento tramite triturazione di rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi, miscelazione di rifiuti liquidi speciali pericolosi e speciali non pericolosi.

Tale area è gestita con autorizzazione autonoma volturata dal precedente gestore AP in favore di Gesenu spa, rispetto all'AIA del polo impiantistico di Ponte Rio.

Il rinnovo dell'autorizzazione ha previsto la realizzazione di numerosi interventi sia di adeguamento che di implementazione dei presidi ambientali della piattaforma in oggetto. I lavori sono stati tutti completati il giorno 16/01/2020 con il rilascio dei certificati analitici sulle prove ambientali effettuate.

Per quanto riguarda il conferimento dei rifiuti alla piattaforma nel corso dell'anno 2020, si sono registrate diminuzioni dei rifiuti conferiti, dovuta principalmente alla riduzione dei rifiuti RAEE (CER 200136) in ingresso e dei rifiuti di amianto (CER 070605), tali diminuzioni sono da imputare essenzialmente al fermo delle attività di cantiere e dei centri di raccolta comunali dovute al periodo di lockdown.

1.3

Identità, mission e valori





Prendersi cura dell'ambiente e delle persone, creando valore per i propri dipendenti e per tutti gli stakeholder, è il pilastro che sempre più costituisce il DNA di Gesenu.

Tale identità si traduce nell'applicazione di soluzioni tecnologiche e gestionali che hanno ricadute positive sul territorio, tramite l'utilizzo responsabile delle risorse e il coinvolgimento del personale.

I valori che animano l'attività quotidiana di Gesenu sono quelli radicati nella cultura di una società attenta a preservare l'ambiente nelle sua dimensione territoriale ed umana

Salvaguardia dell'ambiente e del territorio

Gesenu svolge la propria attività nel pieno rispetto delle norme di settore e del territorio in cui opera. La scelta dei mezzi, delle migliori tecnologie disponibili e delle lavorazioni sono finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente ed alla tutela della salute di lavoratori e cittadini. L'azienda persegue inoltre il principio di tutela e razionalizzazione delle risorse naturali attraverso strategie ambientali che mirano a valorizzarle, ottimizzandone l'impiego.

Efficienza, efficacia e miglioramento continuo

Gesenu persegue l'obiettivo del continuo miglioramento dello standard qualitativo dei servizi, tramite l'adozione di soluzioni tecnologiche ed organizzative volte al continuo incremento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni erogate ai cittadini e della qualità ambientale.

Onestà, responsabilità e correttezza

Gesenu, come il Gruppo di cui fa parte, opera nel rispetto delle regole e dei principi generali previsti dalla vigente legislazione, del proprio Codice Etico e dei regolamenti interni. I comportamenti dell'azienda sono ispirati ai principi di obiettività, giustizia ed imparzialità, che caratterizzano sia i processi gestionali interni all'impresa sia i rapporti con gli stakeholder.

Trasparenza

Gesenu è impegnata quotidianamente ad alimentare un dialogo continuo con i propri stakeholder, attraverso la divulgazione di informazioni quanto più possibile complete, trasparenti, comprensibili e puntuali. L'azienda inoltre, è alla costante ricerca di nuovi canali di comunicazione, che siano in grado di garantire la più ampia capillarità delle informazioni circa le modalità di erogazione dei servizi.

Senso di gruppo e valorizzazione delle risorse

Gesenu intende promuovere il rafforzamento del senso di gruppo e lo spirito di appartenenza e agevola la creazione di un clima aziendale collaborativo, basato sulla condivisione di obiettivi comuni volti alla cura dell'ambiente e della qualità di vita dei cittadini.

A tali valori si aggiungono quelli che l'Azienda ha definito nella **"politica per la responsabilità Sociale SA 8000"**, ai fini dell'ottenimento della certificazione SA 8000. Il certificato è stato rilasciato a gennaio 2020, ma in data 10 dicembre 2019, si è concluso positivamente, con l'ente certificatore, l'iter propedeutico di audit per il rilascio della certificazione stessa. La suddetta politica è stata definita tenendo conto la volontà di coniugare il business con il coinvolgimento delle donne e degli uomini che lavorano in azienda perché siano protagonisti dei risultati raggiunti.

Migliorare la qualità della vita dei propri dipendenti e delle comunità in cui opera, coerentemente con il concetto di sviluppo sostenibile, considerando gli impatti sociali, ambientali ed economici derivanti dalle proprie attività che hanno una profonda influenza sulla cittadinanza e sul decoro urbano;

Agire costantemente per il coinvolgimento, la motivazione e lo sviluppo delle professionalità di tutto il personale, attraverso interventi di formazione, informazione, sensibilizzazione;



Assicurare il proprio impegno in materia di responsabilità sociale attraverso l'applicazione e la divulgazione dei principi e dei contenuti nella norma SA8000 ed il miglioramento delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti, in particolare:

- Vietando il lavoro minorile ed il lavoro forzato obbligato;
- Contrastando ogni forma di moderna schiavitù e la tratta di esseri umani;
- Lasciando libertà di associazione ed il diritto alla contrattazione collettiva;
- Incentivando comportamenti che favoriscono la salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- Evitando comportamenti discriminatori e conseguenti differenze remunerative o di carichi di lavoro;
- Evitando provvedimenti disciplinari immotivati;

Rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento, le leggi applicabili in materia di tutela del lavoro e gli altri requisiti sottoscritti;

Attivare un sistema di comunicazione e di dialogo con tutti gli interlocutori dell'azienda per far comprendere le motivazioni ed il fine ultimo dello standard SA8000, per rilevare le legittime aspettative delle parti interessate e provvedere al loro soddisfacimento;

Valutare i propri fornitori tenendo anche in considerazione il loro impegno nella responsabilità sociale.

L'Azienda ha inoltre istituito un "Social Performance Team" (SPT), a partecipazione congiunta di management e lavoratori, con il compito di monitorare la conformità allo standard e suggerire alla direzione le azioni per affrontare gli eventuali "rischi etici" individuati.

In tale contesto, Gesenu riconosce sempre come scelta strategica lo sviluppo ed il continuo miglioramento di un sistema di gestione per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente.

Il sistema di gestione ha lo scopo di supportare l'organizzazione ad analizzare le proprie attività, controllare con efficacia i processi e perseguire gli obiettivi di "miglioramento continuo" che si è prefissata aderendo a questi standard volontari.

L'azienda si è dotata, di un sistema di gestione sulla base delle norme volontarie internazionali applicabili:

- UNI EN ISO 9001 (dal 2006)
- UNI EN ISO 14001 (dal 2008)
- UNI EN ISO 45001 (dal 2018)

La scelta intrapresa consente all'organizzazione di:

- Garantire la conformità legislativa nel campo dell'ambiente e della sicurezza in tutti i siti dove l'Azienda opera;
- Definire obiettivi e traguardi misurabili e confrontabili con specifici indicatori, considerando in ogni azione e decisione presa anche gli aspetti della qualità, ambientali e della sicurezza e salute del lavoro;
- Promuovere iniziative volte a monitorare e migliorare il grado di soddisfazione degli stakeholder, dei collaboratori e anche degli utenti;
- Rendere il Sistema di Gestione integrato in tutti i processi dell'Azienda ed essenziale per il raggiungimento dei risultati;
- Prevenire e ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare garantendo che gli ambienti di lavoro siano idonei, sicuri ed ergonomici allo svolgimento delle attività e tutelando la salute dei lavoratori attraverso il continuo monitoraggio;
- Motivare i lavoratori affinché venga sviluppato, ad ogni livello, il senso di responsabilità verso l'ambiente e verso la salute e sicurezza propria e dei colleghi, anche attraverso percorsi di formazione, informazione e sensibilizzazione;
- Porre l'attenzione per l'impegno alla comunicazione interna ed esterna, con un sempre maggiore orientamento verso gli stakeholder, le cui aspettative diventano input del Sistema di Gestione.

1.4

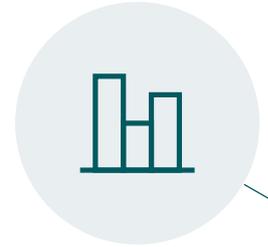
Coinvolgimento degli Stakeholder e analisi di materialità

Coinvolgimento degli Stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder è un processo che riveste grande importanza in quanto permette alla Società di prendere in considerazione le prospettive e le priorità mutevoli dei portatori di interesse; questo è essenziale per conciliare lo sviluppo sostenibile con i rendimenti economici dell'Azienda. Gli stakeholder di seguito individuati sono quelli ritenuti più rilevanti che influenzano o sono influenzati dalla società.

I nostri Stakeholder

Gesenu adotta un atteggiamento proattivo nei confronti dei propri portatori di interesse, che include l'attuazione di iniziative di dialogo e coinvolgimento di varia natura, sfruttando i molteplici canali di interazione dell'azienda.



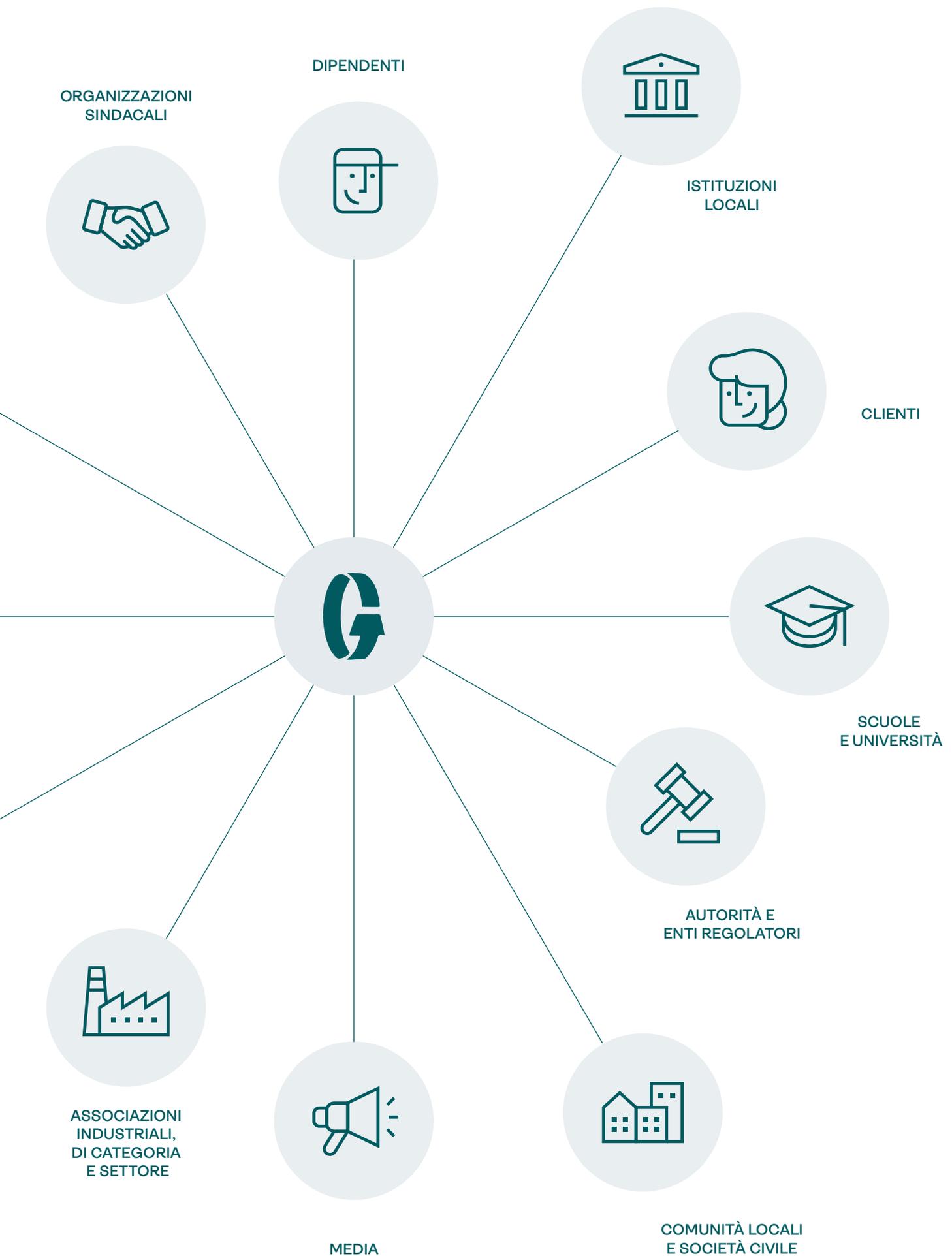
FINANZIATORI



SISTEMA
BANCARIO
E ISTITUTI



FORNITORI



Coinvolgimento degli Stakeholder		
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti diretti • Sito web • Customer satisfaction • Canali social 	
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Piani di formazione • Contatti diretti • Portale gestione risorse umane • Bacheche aziendali • Incontri aziendali • Circolo dipendenti e convenzioni • Indagine clima interno ed interviste 	
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con Azionisti • Piano Industriale • Bilancio 	
Comunità locali e società civile	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni con organizzazioni ed enti non profit per il sostegno di iniziative di solidarietà • Assemblee pubbliche • Comunicati stampa • Sito web • Visite guidate agli impianti • Contatti diretti • Convegni e seminari • Canali social 	
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti diretti • Accordi quadro • Sito web • Canali social • Audit 	
Organizzazioni sindacali	<ul style="list-style-type: none"> • Costante dialogo e incontri • Partecipazione a gruppi di lavoro • Definizione e sviluppo di progetti comuni 	
Scuole e università	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto a iniziative per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti, anche attraverso l'alternanza scuola/lavoro • Attivazione di stage e di tirocini • Convegni e seminari • Progetti didattici • Accordi di collaborazione 	

Analisi di materialità

L'analisi di materialità mira a identificare quelle tematiche che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per la Società e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder rilevanti. Nel presente bilancio di sostenibilità sono stati rendicontati gli aspetti materiali emersi nell'analisi di materialità svolta durante la giornata del workshop sopra menzionato secondo le seguenti fasi:

1. Identificazione delle tematiche rilevanti: le tematiche rilevanti sono aspetti della gestione che possono avere un impatto diretto o indiretto sulla Società o sui suoi stakeholder e sono significative per il business e per gli stakeholder o riconosciute come rilevanti per l'intero settore di riferimento. Dall'analisi è emerso che le tematiche materiali considerate fino ad oggi risultano essere ancora rilevanti per il contesto di riferimento all'interno del quale opera l'organizzazione e per il periodo di rendicontazione del nuovo Bilancio di sostenibilità.
2. Valutazione delle tematiche rilevanti per la società e per gli stakeholder: Organizzazione di un workshop dedicato per la valutazione da parte dei vertici della Società al fine di misurare la rilevanza di ogni tematica per la Società e per gli stakeholder di riferimento.
3. Identificazione delle tematiche materiali: la matrice di materialità offre una rappresentazione di sintesi delle tematiche che hanno una rilevanza per la Società, incrociandole per il livello di interesse che hanno per i suoi stakeholder.

Per quanto riguarda la valutazione delle tematiche rilevanti, per il presente Bilancio di sostenibilità l'Azienda ha voluto aggiornare l'attività di stakeholder engagement organizzando un workshop che ha permesso il coinvolgimento diretto e attivo dei vari stakeholder.

Il workshop si è svolto in modalità telematica a causa delle misure anticovid e ha visto la partecipazione delle seguenti categorie di stakeholder: dipendenti, Autorità locali competenti, Istituzioni bancarie, Fornitori, Società civile e Associazioni sindacali.

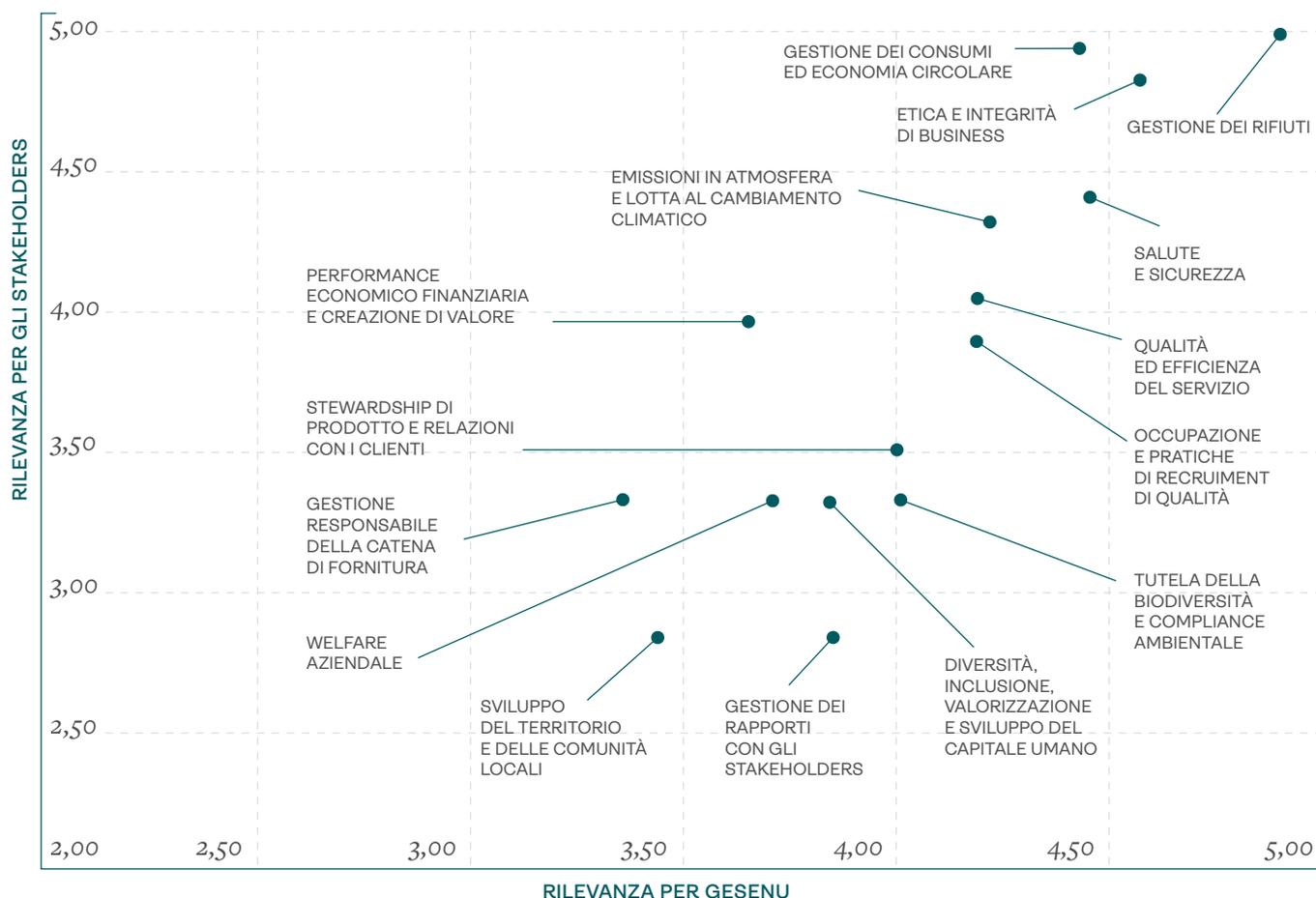
Durante il workshop, sono stati approfonditi il contesto di riferimento, le novità normative e la strategia nazionale in materia di sviluppo sostenibile ed è stato chiesto ai partecipanti di indicare le parole che meglio rappresentavano per loro il concetto di sostenibilità.

La partecipazione attiva dei vari portatori di interesse è avvenuta tramite uno strumento interattivo di valutazione (Mentimeter) e una successiva discussione aperta per confrontarsi sui risultati emersi ed individuare eventuali miglioramenti da apportare.

Nello specifico ai fini dell'analisi di materialità:

- sono stati individuati i rischi più significativi per Gesenu e il suo business
- Sono state valutate le tematiche più rilevanti per Gesenu e il suo contesto di riferimento
- Sono state identificate le tematiche meno rilevanti per Gesenu e il suo contesto di riferimento

La matrice di materialità
di Gesenu 2018-2019



A seguito del workshop, anche il Management della Società ha partecipato agli stessi sondaggi. Da questa analisi è stata elaborata una matrice di materialità che l’Azienda ha ritenuto essere rappresentativa degli aspetti materiali per la Società e per i suoi stakeholder per l’anno 2020, Gli aspetti materiali pertanto rappresentano le tematiche rilevanti in ambito economico, sociale ed ambientale, sia per l’Azienda che per gli stakeholder di riferimento.

Come si può desumere dall’analisi della matrice, la “Gestione dei rifiuti” e l’”etica ed integrità di business” sono le tematiche più rilevanti sia per l’azienda che per gli Stakeholder,

avendo ottenuto in entrambi i casi un punteggio superiore a 4,5. Tuttavia un topic per essere considerato materiale non è necessario che sia altamente significativo sia per l’Organizzazione che per i suoi stakeholder; è infatti valutata sufficiente una significatività rilevante anche solo da uno dei due punti di vista. Pertanto anche la “Gestione dei consumi ed economia circolare” deve essere considerato un tema materiale, essendo molto rilevante per i portatori di interesse e mediamente per Gesenu.

Di seguito invece, si riportata una tabella di raccordo tra le tematiche materiali e i relativi impatti generati.

Macro-categoria	Tematica materiale	Perimetro dell'impatto	Tipologia di impatto
Governance e Integrità	Etica e integrità del business	GESENU S.p.A.	Causato da GESENU S.p.A.
Responsabilità Economica	Performance economico-finanziaria e creazione di valore	GESENU S.p.A.	A cui GESENU S.p.A. contribuisce
Responsabilità Ambientale	Gestione dei consumi ed economia circolare	GESENU S.p.A.	Causato da GESENU S.p.A.
	Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico	GESENU S.p.A.	Causato da GESENU S.p.A.
	Tutela della biodiversità e della Compliance ambientale	GESENU S.p.A.	Causato da GESENU S.p.A.
Responsabilità Sociale Dipendenti	Occupazione e pratiche di recruitment di qualità	GESENU S.p.A., Organizzazioni sindacali	Causato da GESENU S.p.A.
	Salute e sicurezza	GESENU S.p.A.	Causato da GESENU S.p.A.
	Diversità, inclusione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano	GESENU S.p.A.	Causato da GESENU S.p.A.
Responsabilità Sociale Comunità	Sviluppo del territorio	GESENU S.p.A., Comunità locali e società civile	A cui GESENU S.p.A. contribuisce
	Gestione dei rapporti con gli stakeholder	GESENU S.p.A., stakeholder di GESENU S.p.A.	Causato da GESENU S.p.A.
Responsabilità Sociale Prodotti e Servizi	Gestione dei rifiuti	GESENU S.p.A., clienti e beneficiari del servizio	Causato da GESENU S.p.A.
	Qualità ed efficienza del servizio	GESENU S.p.A., clienti e beneficiari del servizio	Causato da GESENU S.p.A.
	Stewardship di prodotto e Relazioni con i clienti	GESENU S.p.A., clienti e beneficiari del servizio	Causato da GESENU S.p.A.
Responsabilità nella Catena di Fornitura	Gestione responsabile e sostenibile della catena di fornitura	GESENU S.p.A., fornitori	Causato da GESENU S.p.A.

libertà ecologia nat
bisogni
equilibrio
pulizia resilienza
rispetto amb
efficienza attuale C
capace di futuro ambien
sviluppo sociale equo
rispetto etica dei c
tutela dell'ambiente
iterare proce
tendenzialmente infinito

La sostenibilità per Gesenu

Durante il workshop è stato inoltre richiesto a tutti i partecipanti di indicare la parola che rappresenti al meglio il significato di “sostenibilità”.

Significativo è il risultato ottenuto: SOCIALE, CONDIVISIONE, AMBIENTE E RISPETTO AMBIENTALE, sono i concetti e le parole che più rappresentano per i nostri stakeholder la Sostenibilità.

ura

conservazione

difesa

capitale naturale

ientale giustizia sociale

ondivisione

nte verde

sociale

comportamenti

sintonia con l'ambiente

esso in modo

economica

compatibile

1.5

Obiettivi di sostenibilità Agenda 2030

Gesenu ha scelto di rappresentare il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità promossi dall'ONU con l'Agenda 2030.

La scelta dei goals di seguito rappresentata nasce da un'analisi interna, da parte del management, di tutti gli obiettivi dell'Agenda, confrontandoli con i propri temi materiali e selezionando infine quelli dove l'impegno e la politica dell'Azienda sono ormai consolidati e rappresentano anche garanzia di continuità per gli anni futuri.

Icona	SDG
	"Salute e benessere - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"
	"Istruzione di qualità - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"
	"Energia pulita e accessibile - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni"
	"Lavoro dignitoso e crescita economica - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti"
	"Ridurre le disuguaglianze - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"
	"Consumo e produzione responsabili - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"
	"Lotta contro il cambiamento climatico - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile"
	"Pace, giustizia ed istituzioni solide - Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli"

Target	Contributo Gesenu S.p.a.
3.4 Ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere	Conformità dell'attività aziendale alle normative di carattere ambientale in essere. Diffondere la cultura della prevenzione.
3.9 Ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo	
4.4 Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	Progetti didattici rivolti alle scuole dedicati all'educazione ambientale delle future generazioni. Collaborazioni con Università per tesi e progetti di ricerca. Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare (GESENU Lab) .
4.7 Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile	
7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale	Realizzazione e gestione di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili (biogas da discarica e impianti fotovoltaici).
8.4 Migliorare progressivamente, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa	Mantenimento della certificazione SA 8000 e applicazione della politica e dei principi ispiratori della certificazione. Creazione di valore economico distribuito agli stakeholders sia interni che esterni.
8.5 Raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	
8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario	
10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso	Promozione di indagini di clima interno tra i dipendenti. Attuazione delle politiche della certificazione SA 8000. Corretta attuazione del Contratto Nazionale.
10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza	
12. 5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	Promozione di incontri diretti con i cittadini e le associazioni sui temi ambientali di corretta gestione dei rifiuti prodotti. Promozioni di incontri sui temi della sostenibilità (GESENU LAB).
12.8 Fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura	
13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi	Promozione sull'utilizzo di energie pulite e progressivo utilizzo di mezzi a metano.
16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione le sue forme	Adozione di protocolli anticorruzione, adozione di un Modello Organizzativo e di un codice Etico e vigilanza sulla sua corretta applicazione. Mantenimento della certificazione SA 8000.
16.b Promuovere e far rispettare le leggi e le politiche non discriminatorie per lo sviluppo sostenibile	

1.6

Governance aziendale

ODV
R. Squitieri



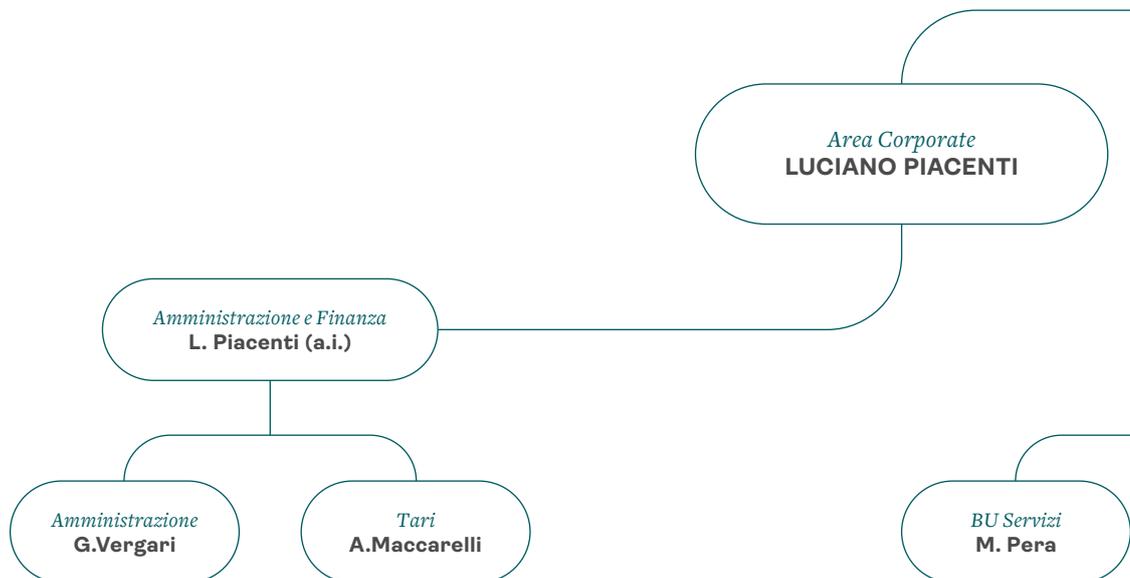
La governance di Gesenu S.p.A è organizzata secondo un organo amministrativo, il **Consiglio di Amministrazione** (CdA), e, prevede due organi di controllo, il **Collegio Sindacale** e l'**Organismo di Vigilanza**.

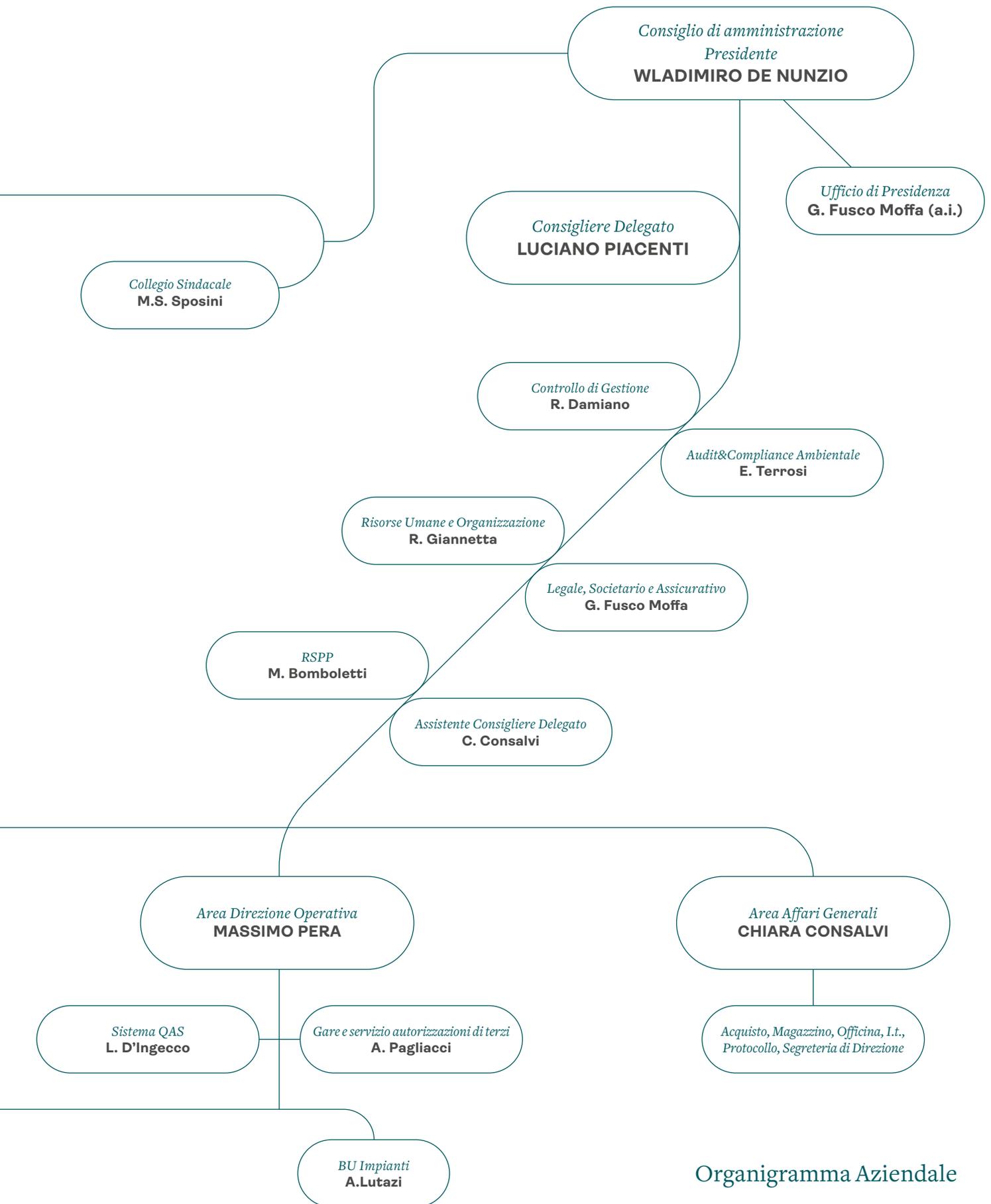
Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da sette membri, nominati dall'Assemblea dei Soci, il cui mandato ha una durata massima di tre esercizi. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in modo tassativo all'assemblea.

Il **Collegio Sindacale** è costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea dei Soci. Quest'organo di governance vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e suo concreto funzionamento. Il mandato dei sindaci termina alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

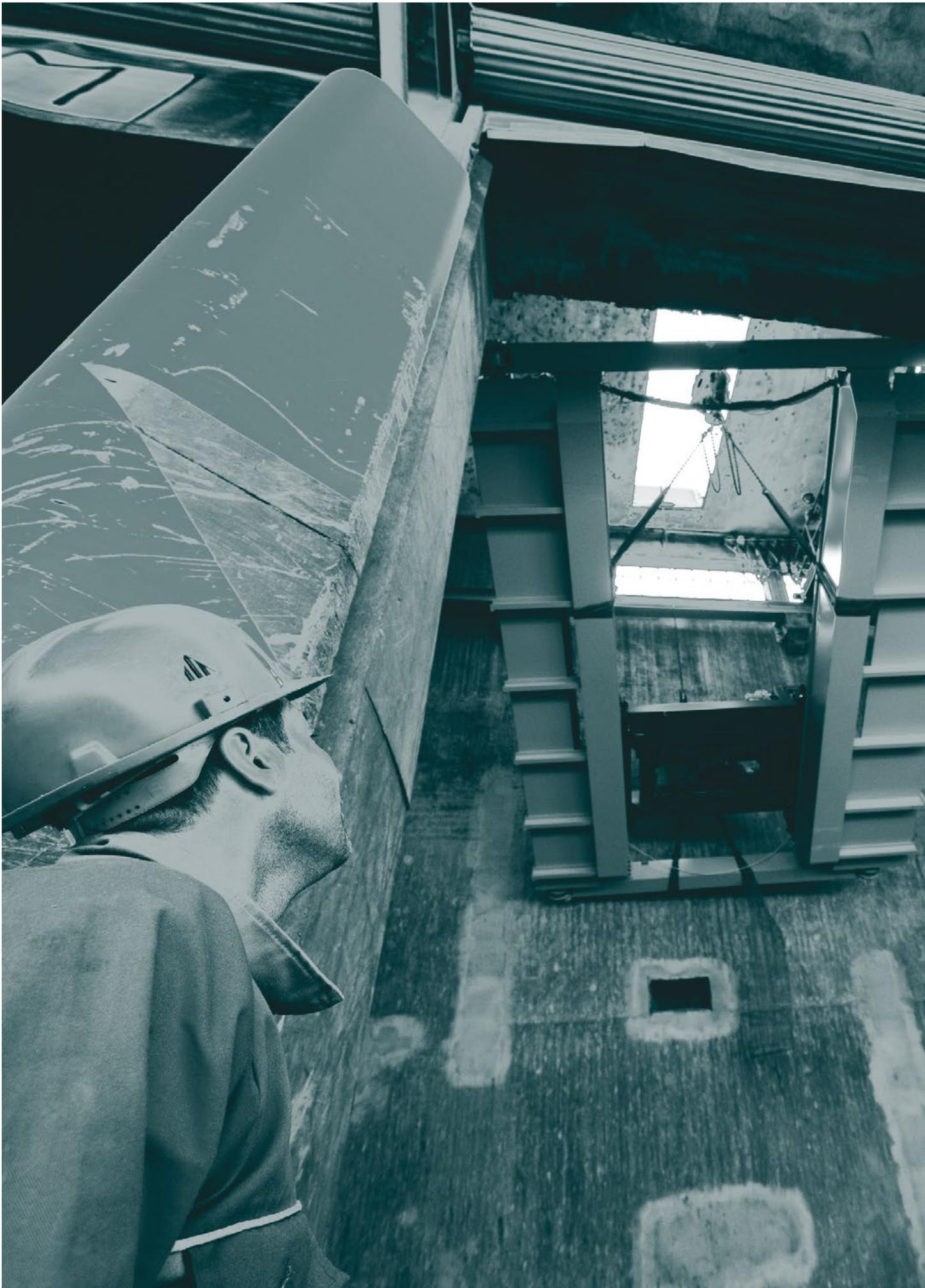
L'**Organismo di vigilanza** è composto da tre membri, due esterni ed un membro interno, eletto ogni tre anni dal Consiglio di Amministrazione

Di seguito invece la struttura organizzativa delle funzioni ed il management.





Organigramma Aziendale



1.7

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi; consente una conduzione della società fedele con i suoi obiettivi aziendali definiti dal consiglio di amministrazione e l'assunzione di decisioni consapevoli e la corretta percezione dei rischi.

A tal fine Gesenu ha adottato sin dal 2009, un Modello di Organizzazione e di gestione ai sensi del D.Lgs 231/2001, sul cui corretto funzionamento vigila l'Organismo di Vigilanza.

All'interno della struttura organizzativa della Società, è inoltre presente ormai dal 2017, una funzione di Responsabile Internal Auditing in staff al Consigliere Delegato, nell'ottica di assistere il Consiglio di Amministrazione nell'attività di verifica e valutazione periodica dei sistemi di controllo interno e della compliance dei processi con il fine di promuovere il continuo miglioramento del sistema complessivo di valutazione del rischio e di controllo interno tramite anche implementazioni delle procedure di gestione dei rischi e dei mezzi di monitoraggio e controllo.

Il Responsabile Internal Auditing, sulla base di un Piano di Audit annualmente approvato dallo stesso Consiglio, esegue attività di audit interni programmati su processi ed aree aziendali, garantendo attività di supervisione anche su audit condotti da enti esterni ed effettua attività di analisi e miglioramento dei processi. La funzione Internal Audit svolge anche audit straordinari su espressa richiesta del CdA. In merito a tutte le attività svolte, relaziona puntualmente al Consigliere Delegato e periodicamente al Consiglio di Amministrazione.



2

l'impatto economico

2.1

Contesto economico generale



Attraverso la rilevazione della performance economica e finanziaria è possibile misurare se la gestione dell'impresa crea valore, è efficiente, opera in condizione di equilibrio, produce profitto, oltre ad avere un impatto socio-economico positivo nel contesto di riferimento. Per questi motivi la performance economico finanziaria riveste particolare importanza per Gesenu, importanza che si riflette anche nella matrice di materialità.

L'azienda è altresì consapevole che una gestione trasparente permette di ridurre i rischi e per questo si è dotata di strumenti di monitoraggio, previsionali, e di gestione come le procedure dei sistemi di gestione certificati, la procedura sui flussi monetari, il bilancio d'esercizio e i rapporti con gli organi societari.



2.2

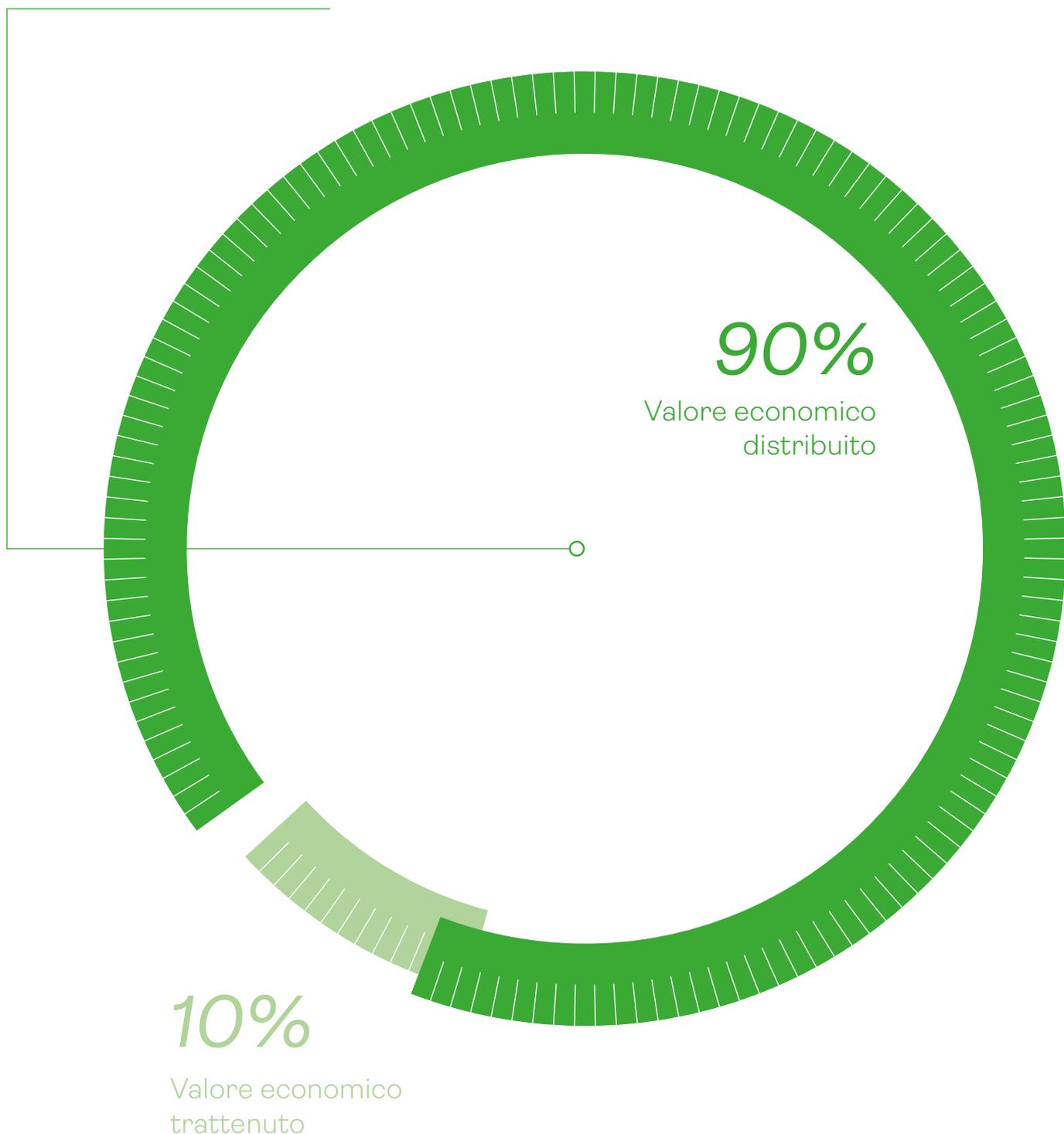
Valore aggiunto

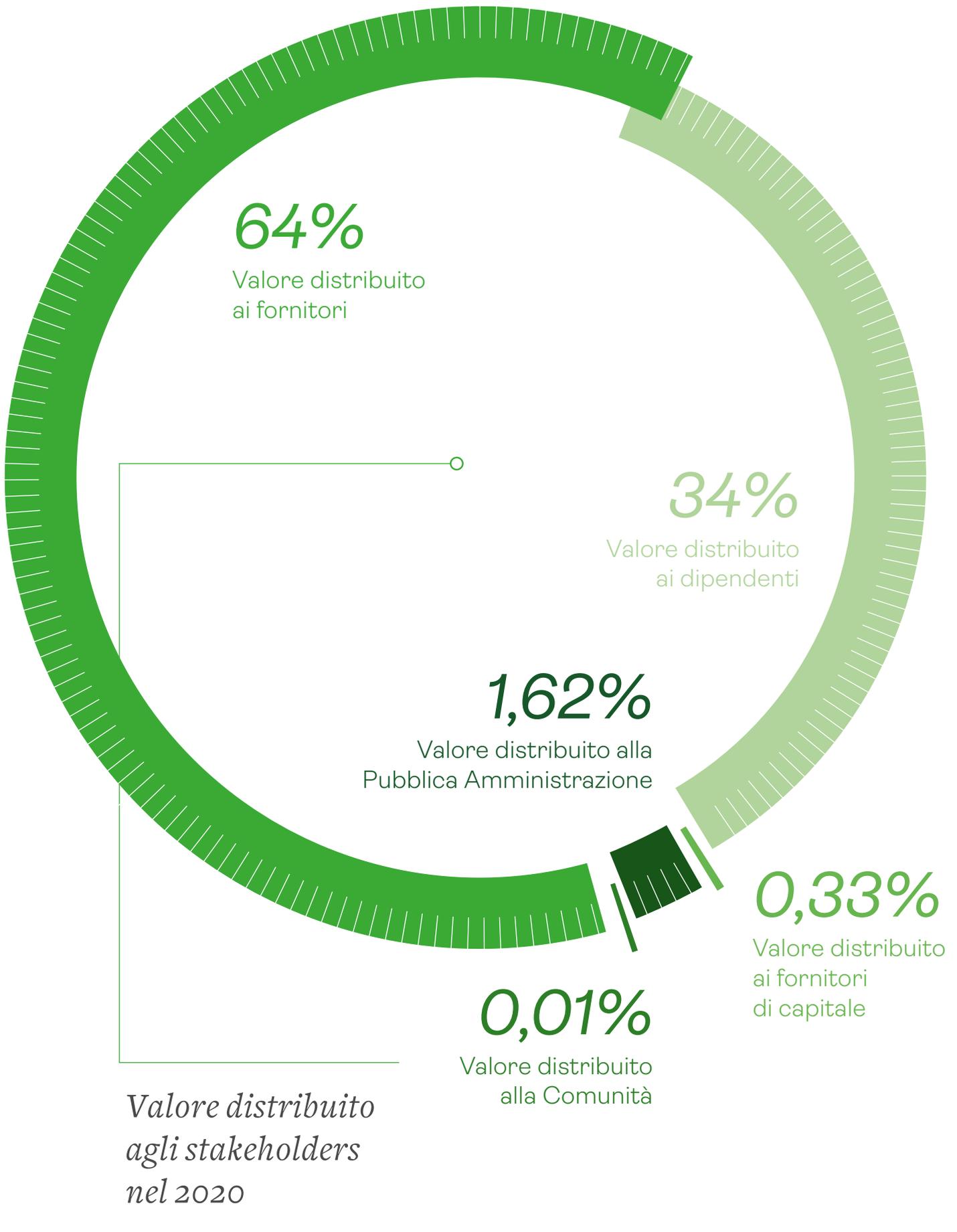
Il prospetto del valore economico è uno strumento utilizzato per rappresentare la ricchezza prodotta e distribuita da Gesenu ai propri stakeholder, ed è il risultato di una riclassificazione del Conto Economico del Bilancio di Esercizio dell'azienda. Nel 2020, il valore economico generato da Gesenu è stato pari a 85,9 milioni di euro, con un aumento pari al 6,3% rispetto al valore economico generato nel 2019, pari ad 80,8 milioni di euro. Come si può notare dalla tabella sottostante, cresce, parimenti, il valore economico distribuito agli stakeholder che è pari a 77,5 milioni di euro; in aumento del 5,9% rispetto all'anno precedente. In particolare, il 90,3% del valore economico creato da Gesenu è stato distribuito agli stakeholder, sia interni che esterni, mentre il restante 9,7% è stato trattenuto all'interno dell'azienda.

Tra gli stakeholder, nel corso del 2020 la categoria Fornitori è quella che ha beneficiato della quota preponderante, pari circa al 64% del valore complessivamente distribuito; tale valore risulta essere in linea rispetto a quello rilevato nel 2019. L'altra categoria di stakeholder destinataria di una parte significativa del valore economico è il Personale, con una incidenza pari circa al 34% (in leggera diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente, in cui incideva per il 36%). Circa l'1,6% del valore economico distribuito è stato destinato alla categoria Pubblica Amministrazione, per un valore pari a 1,258 milioni di euro, in linea con quello distribuito nel 2019. Di questo valore le imposte sul reddito sono state pari a 0,93 milioni di euro.

Migliaia di €	2017	2018	2019	2020
Valore economico generato	80.093	75.965	80.793	85.901
Valore economico distribuito	64.970	65.908	73.164	77.518
Costi operativi (valore distribuito ai fornitori)	39.922	40.544	45.336	49.505
Valore distribuito ai dipendenti	24.092	23.957	26.034	26.491
Valore distribuito ai fornitori di capitale (banche)	437	333	520	256
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	510	1.051	1.264	1.258
Valore distribuito alla comunità	9	23	10	8
Valore economico trattenuto	15.123	10.058	7.629	8.383

*Valore economico
generato da Gesenu
nel 2020*







3

L'impatto ambientale

Gli impatti ambientali generati da Gesenu SpA sono legati principalmente allo svolgimento dei servizi di igiene urbana e gestione di impianti di trattamento di rifiuti.

In particolare, per l'erogazione dei servizi svolti, l'azienda fa uso di risorse rinnovabili (energia elettrica da produzione fotovoltaica e da biogas di discarica) e non rinnovabili (carburanti fossili, acqua da acquedotto e da falda, energia elettrica da rete, energia termica da metano e GPL). Gli impatti ambientali, disciplinati dai provvedimenti autorizzativi in materia, sono principalmente relativi alle emissioni in atmosfera dovute ai mezzi per i servizi di raccolta rifiuti e all'esercizio degli impianti, all'utilizzo delle risorse idriche ed energetiche e agli scarichi idrici. Nel corso del 2020 sono stati portati a compimento importanti lavori di ristrutturazione del polo impiantistico di Ponte Rio legati soprattutto all'adeguamento alle BAT e quindi all'implementazione di nuovi e tecnicamente migliori presidi ambientali che hanno riguardato:

- Mitigazione della diffusione di polveri e odori;

- Estensione delle aree di raccolta delle acque di prima pioggia e ottimizzazione del processo di trattamento delle acque di prima pioggia e dei reflui prodotti nelle aree di lavorazione;

- Adeguamento dell'impianto di depurazione interno per allacciare lo scarico in pubblica fognatura anziché in corpo idrico superficiale;

- Contenimento delle emissioni acustiche. Pertanto, se da un lato, i lavori e l'installazione dei nuovi macchinari e nuovi presidi comporterà un importante aumento dei consumi energetici da un lato avremo comunque maggiore garanzia di un contenimento e riduzione degli impatti ambientali.

Al fine di limitare tali impatti Gesenu ha conseguito, nel 2008, la certificazione ambientale secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 14001*. L'azienda ha inoltre predisposto un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente (QSA) al fine di dimostrare la sua capacità di fornire con regolarità prodotti, servizi e prestazioni che ottemperino ai requisiti dei Clienti ed a quelli cogenti applicabili.

* Standard di Gestione Ambientale (SGA) che fissa i requisiti di un "sistema di gestione ambientale" di una qualsiasi organizzazione e fa parte della serie ISO 14000 sviluppate dall'ISO/TC 207"

3.1

Gestione dei consumi ed economia circolare



Consumi di energia

Gesenu è un'azienda produttrice ed utilizzatrice di energia elettrica.

I consumi sono principalmente concentrati nelle due aree impiantistiche che assorbono circa l'88% del totale energia elettrica (rif. 2020), mentre la quota residua è distribuita tra le sedi operative secondarie.

Il calo di consumi del 2020 rispetto agli anni precedenti è dovuto ai periodi di fermo impianto per interventi di adeguamento tecnologico che hanno interessato l'area impiantistica di Ponte Rio tra il 2019 e il 2020 mentre l'attività dell'impianto di compostaggio di Pietramelina era stata sospesa nel 2019 e sono attualmente in corso (2021) i lavori di riconversione ad impianto di biostabilizzazione della FORSU. Un deciso incremento dei consumi è quindi atteso per l'anno 2021 per l'area di Ponte Rio e per il 2022 nel caso di Pietramelina con la ripresa della piena operatività degli impianti.

La produzione di energia elettrica, tutta da fonti rinnovabili, avviene tramite due impianti di recupero biogas da discarica, Pietramelina 1 e Pietramelina 3, e un impianto fotovoltaico, tutti ubicati nel complesso impiantistico di Pietramelina.

L'impianto a biogas Pietramelina 1 è in attività sin dal 2002 ed è costituito da 5 gruppi elettrogeni, per una potenza complessiva di 1.000 kW_e; a causa della progressiva riduzione di biogas disponibile,

l'impianto ha visto una graduale riduzione della propria produzione a partire dal 2011 (attualmente è normalmente in esercizio un solo gruppo elettrogeno affiancato da un gruppo di riserva).

L'energia prodotta da questo impianto viene prevalentemente assorbita dai consumi interni del polo di Pietramelina (414 MWh nel 2020, pari a circa il 44 % della produzione) ed ha permesso di coprire circa il 63 % del consumo totale del polo stesso.

L'impianto a biogas denominato Pietramelina 3 è entrato in attività all'inizio del 2013 a seguito dell'ottenimenti della qualifica IAFR (Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili) da parte di GSE (Gestore Servizi Energetici); è costituito da tre gruppi elettrogeni con potenza elettrica installata totale pari a 960 kWe. Anche in questo caso, con la graduale riduzione del biogas disponibile, si è registrato un progressivo calo della produzione a partire dal 2015. L'energia prodotta da questo impianto viene totalmente ceduta in rete, al netto dei servizi ausiliari.

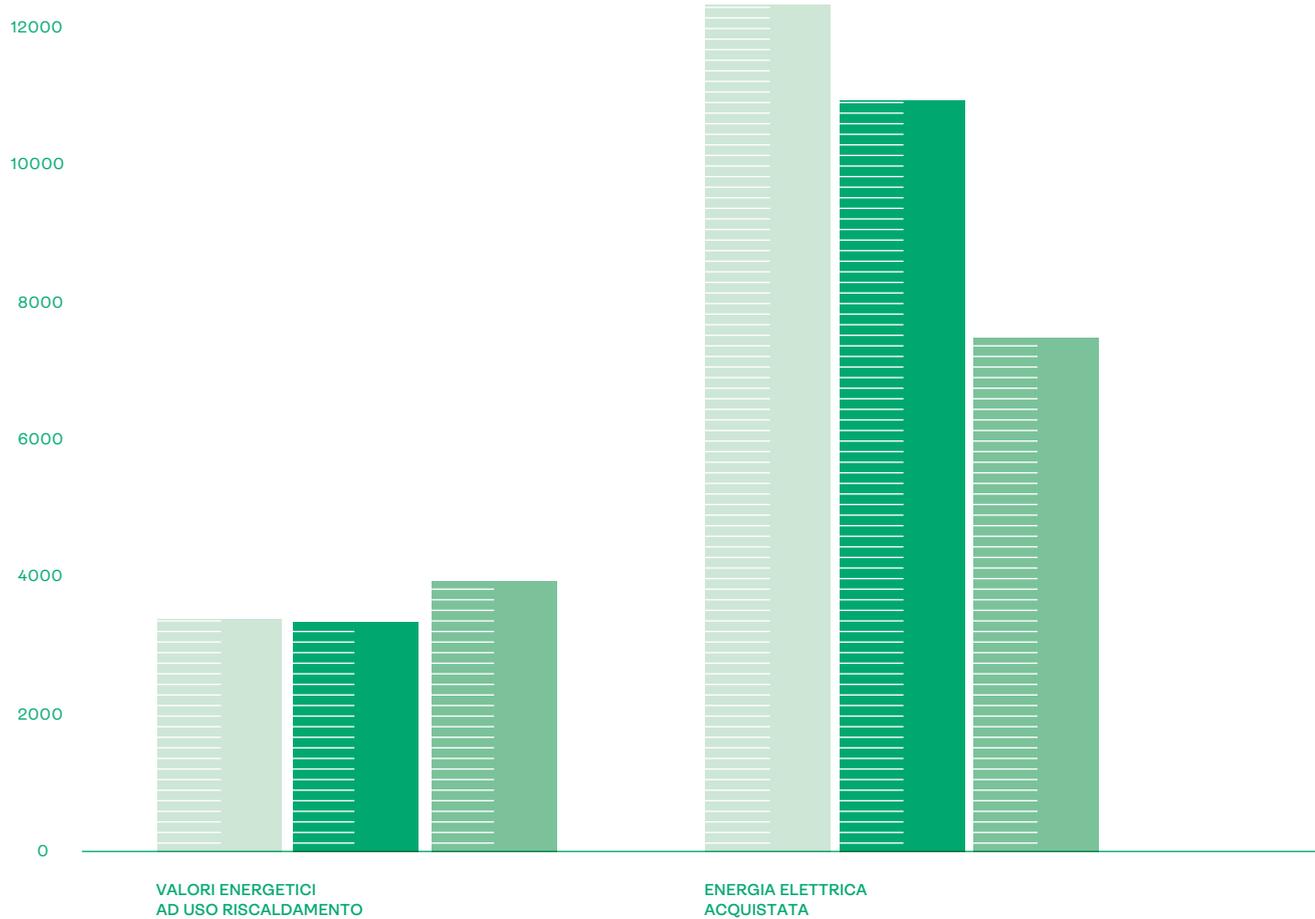
L'impianto di produzione energia elettrica **fotovoltaica**, installato nel 2008 sulla copertura dell'impianto di compostaggio di Pietramelina, per una potenza totale di picco pari a 145 kWp, ha consentito di coprire, nel 2020, oltre il 25 % del consumo totale del sito. Si tenga conto del fatto che i consumi complessivi del polo nel

2020 sono calati di circa il 35% rispetto all'anno precedente a causa del fermo totale dell'impianto di compostaggio (ora in fase di adeguamento e riconversione a biostabilizzazione). La principale tipologia di consumo energetico è rappresentata dall'energia elettrica; a seguire l'energia termica (vettori ad uso riscaldamento).

Nel 2020 si nota un certo incremento (+ 26%) nel consumo di gas naturale, ed un calo più importante (- 34%) nel consumo di energia elettrica (sostanzialmente dovuto al fermo degli impianti di trattamento rifiuti).

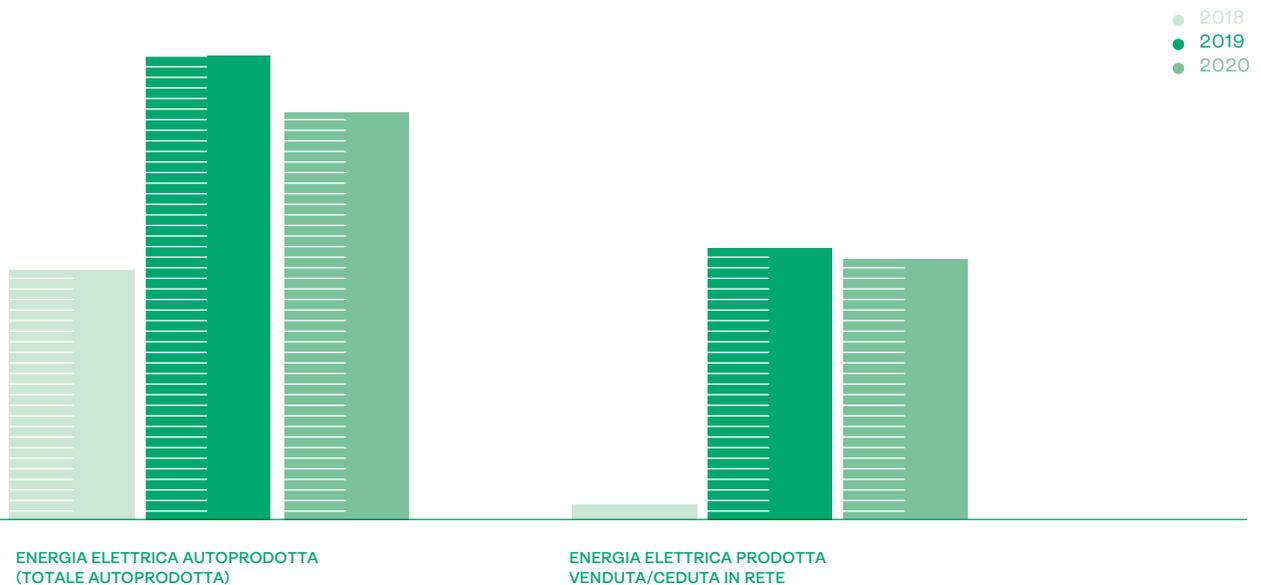
L'energia elettrica autoprodotta ha registrato un limitato calo (- 11%) rispetto al 2019 a causa di fermi impianto per manutenzioni e ulteriore riduzione della disponibilità di biogas captato dalla discarica. La produzione di energia fotovoltaica resta sostanzialmente in linea con quella degli anni precedenti, registrando nel 2020 un incremento del 17% rispetto al 2019.

Consumi energetici (GJ)



Tipologia di consumo	2018	2019	2020
Vettori energetici ad uso riscaldamento	3.402	3.364	4.144
gas naturale	3.252	3.234	4.076
aria propanata (GPL)	149	130	68
Energia elettrica acquistata	12.364	10.967	7.400
Energia elettrica autoprodotta (totale prodotta)*	3.647	6.771	6.001
di cui autoprodotta da fonti rinnovabili*	3.647	6.771	6.001
Energia elettrica prodotta e venduta/ceduta in rete	238	3.979	3.909
di cui da fonti rinnovabili	238	3.979	3.909

**il dato dell'energia elettrica autoprodotta (totale prodotta) e da fonti rinnovabili è stato corretto rispetto all'anno 2018 in quanto non era stato correttamente interpretato l'indicatore.*



Consumo e numero parco macchine (GJ)

Uso aziendale	2018	2019	2020
Gasolio	67.018	68.714	69.002
mezzi (numero)	337	358*	352
Benzina	1.758	1.543	1.709
mezzi (numero)	70	59	58
GPL	1.359	1.506	1.346
mezzi (numero)	25	25	25
Metano	2.224	5.056	4.265
mezzi	42	42	43
Totale consumi carburante non rinnovabile uso aziendale	72.358	76.818	76.322
Totale mezzi uso aziendale (esclusi mezzi in locazione) (numero)	474	479	475
Totale mezzi uso aziendale (numero)	474	484	478

* è il valore dei mezzi a gasolio dichiarati nell'anno 2019 è stato rettificato in quanto sono stati ricompresi i mezzi ibridi

Consumi totali all'interno dell'organizzazione (GJ)

Energia	2018	2019	2020
Totale consumi energia	91.532	93.942	89.959
Energia rinnovabile	3.409	2.793	2.092

è stato rettificato il consumo di metano (GJ) relativo all'anno 2018 in quanto refuso di stampa, di conseguenza sono stati aggiornati anche i dati relativi ai consumi totali (anno 2018)



Nell'ambito dell'autotrazione, a conferma dell'impegno di Gesenu nei confronti dell'ambiente, il rafforzamento della flotta dei mezzi a metano già avviata nel 2018, ha portato nel 2020 ad un ulteriore incremento del consumo di questo carburante (+8% in massa, mentre la riduzione in GJ rilevabile in tabella è dovuta alla diminuzione del fattore di conversione adottato).

Il limitato incremento del consumo di gasolio è correlato all'attivazione di nuovi appalti di servizi (es. Capranica e Sutri - VT).

Il rinnovamento della flotta impiegata per i servizi di igiene urbana proseguirà secondo un piano di sostituzione basato sull'analisi dell'intero parco automezzi, che prevede, tra l'altro, un costante monitoraggio delle manutenzioni dei mezzi stessi.



Risorse idriche

In base alle attività svolte, Gesenu utilizza risorse idriche per le attività di lavaggio strade, lavaggio cassonetti, bagnatura materiale, pulizia industriale.

Dall'utilizzo di tali acque, oltre che dai vari processi industriali, derivano necessariamente scarichi idrici.

Nel 2020, l'acqua per l'erogazione dei servizi è stata prelevata da acquedotto, pozzo e autobotti. L'acqua utilizzata viene poi scaricata su corpi idrici superficiali oppure in fognatura previo trattamento.

Al fine di gestire e monitorare gli impatti relativi all'utilizzo delle risorse idriche, Gesenu effettua controlli con frequenza mensile, trimestrale ed annuale dei parametri dello scarico del depuratore.

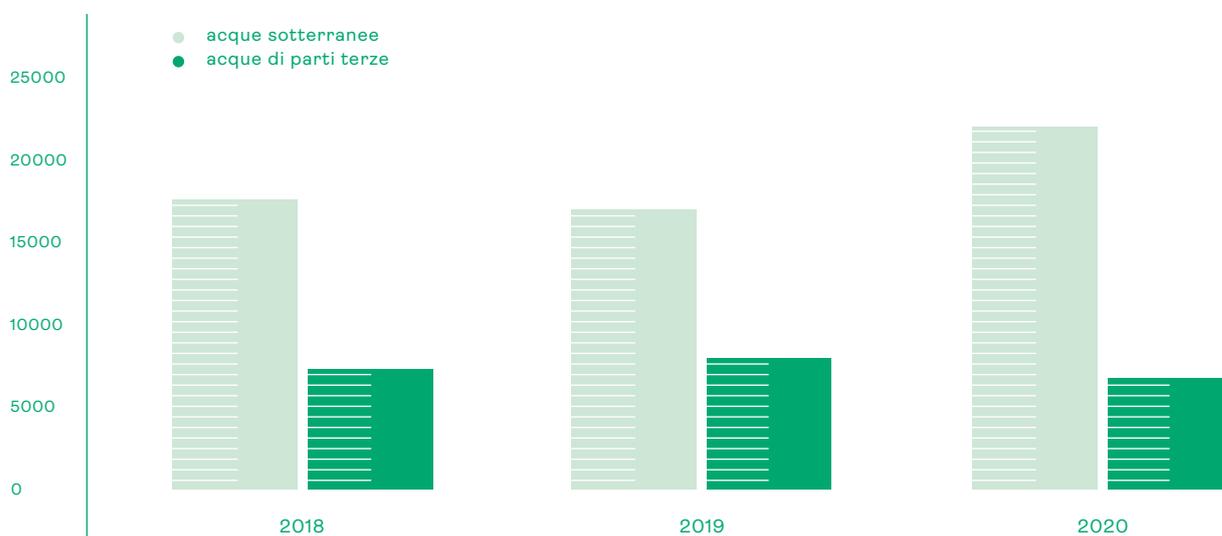
L'azienda inoltre verifica le percentuali di abbattimento degli inquinanti rispetto ai parametri rilevati in ingresso ed effettua un controllo annuale sul pozzo piezometrico.

Tutti i consumi idrici dell'azienda sono regolarmente contabilizzati. Inoltre, sono in corso valutazioni per la riduzione del consumo idrico tramite il recupero di acque piovane dalle coperture dell'impianto di Ponte Rio. Come si nota dalla tabella sottostante, l'utilizzo complessivo d'acqua è aumentato del 17,7% dal 2019 al 2020, in particolare si registra un aumento del 30% in relazione al prelievo di acque sotterranee e una diminuzione del 10,82% in relazione al prelievo di acque di parti terze. L'aumento complessivo dell'utilizzo di acqua è dovuto principalmente a lavaggi e bagnature prescritti nelle attività di cantiere relative all'appalto di adeguamento alle BAT del Polo impiantistico di Ponte Rio.

Prelievo d'acqua (m³)

Fonte del prelievo	2018	2019	2020
Acque sotterranee (totale)	17.470	17.184	22.429
Acqua di parti terze (totale)	7.103	7.735*	11.713
Totale prelievo d'acqua	24.573	24.919	34.142

** il dato del 2019 è stato rettificato in quanto non era stata completata l'attività di rendicontazione dei dati*



I rifiuti generati da Gesenu

La stessa attenzione che Gesenu dedica alla gestione dei rifiuti nella propria attività di business, viene rivolta alla gestione dei rifiuti prodotti in azienda. Nel corso del 2020, Gesenu ha prodotto circa 20.298 tonnellate di rifiuti, in aumento di circa il 21% rispetto alle 16.790 tonnellate di rifiuti prodotti nel 2019 e comunque inferiore di circa il 12% rispetto alle 23.129 tonnellate di rifiuti prodotti nel 2018. Tale aumento è dovuto principalmente ai maggiori quan-

titativi di percolato prodotti dalla discarica, a causa dell'incremento delle precipitazioni, e smaltiti fuori sito, nonché ai maggiori rifiuti in deposito preliminare a causa delle lavorazioni in corso nei cantieri di manutenzione presso la discarica di Pietramelina. I rifiuti non pericolosi costituiscono la quasi totalità, attestandosi al 99,54% del totale dei rifiuti generati. La maggior parte dei rifiuti viene destinata a trattamento chimico-fisico e trattamento biologico.

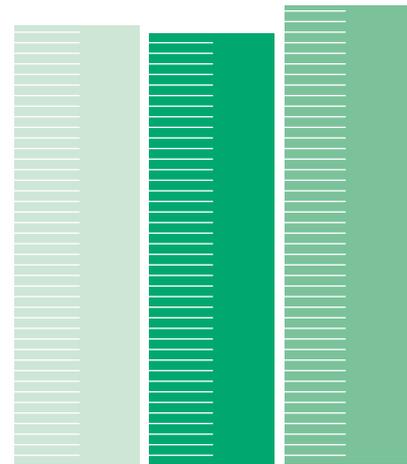
Rifiuti prodotti dall'azienda (t)

Metodo di smaltimento	2018			2019			2020		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riutilizzo			-			-	-	-	-
Riciclo			-			-	-	-	-
Compostaggio			-			-	-	-	-
Recupero di energia (R1)			-			-	-	-	-
Incenerimento		135,0	135,0	0,1	47,1	47,2	0,1	-	0,1
Discarica		1.926,5	1.926,5			-	-	157,4	157,4
Deposito sul posto	0,1	0,4	0,5			-	-	-	-
Altro (Trattamento biologico)		6.320,3	6.320,3		4.725,8	4.725,8	21,6	8.133,2	8.154,9
Altro (Messa in riserva)	105,7	1.088,0	1.193,7	31,6	1.699,1	1.730,7	68,9	1.105,8	1.174,7
Altro (Trattamento chimico-fisico)		12.362,3	12.362,3		8.923,3	8.923,3	-	6.402,5	6.402,5
Altro (Scambio di rifiuti)			-		30,1	30,1	-	-	-
Altro (Riciclo/ Recupero sostanze organiche)			-		14,5	14,5	-	-	-
Altro (Deposito preliminare)	2,6	1.297,4	1.300,0	3,2	1.315,4	1.318,6	2,6	4.406,4	4.409
TOTALE	108,4	23.129,9	23.238,3	34,9	16.755,2	16.790,1	93,2	20.205,3	20.298,5

la tabella riporta la produzione iniziale di rifiuti di Ponte Rio, Pietramelina, e di tutte le unità locali attive dell'Azienda dove si è riscontrata produzione di rifiuti per i rispettivi anni.

3.2

Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico



SCOPE 1

Emissioni in atmosfera

In base alle attività svolte, Gesenu produce emissioni derivanti, ad esempio, dall'utilizzo di mezzi d'opera, veicoli, impianti termici, impianti di trattamento rifiuti, depuratore e svolgimento attività operative (come ad esempio da attività di saldatura). Le emissioni sono di natura sia convogliata che diffusa.

Uno degli obiettivi principali della strategia aziendale è quello di ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera. Gesenu monitora le proprie emissioni di gas serra tramite attività di manutenzione sui presidi ambientali esistenti, controlli sul rispetto dei valori limite definiti nelle autorizzazioni vigenti e controlli periodici sull'attività emissiva, la cui analisi consente di pianificare gli investimenti e le attività future per un costante efficientamento degli impatti sull'ambiente.

Emissioni dirette scope 1 (Kg CO2eq)

	2018	2019	2020
Location base	7.668.093	7.676.333	8.027.654

Emissioni CO₂eq (t)



Nelle tabelle in questa pagina sono riportate le principali emissioni generate dalle attività di Gesenu. In conformità con quanto previsto dal Greenhouse Gas (GHG) Protocol, il principale standard di rendicontazione delle emissioni, queste sono state suddivise in due diverse tipologie: in particolare, le emissioni di Scope 1 derivano dai consumi diretti di risorse da parte dell'azienda; le emissioni di Scope 2 sono associate alla generazione dell'energia elettrica.

Come si può notare il maggior impatto dell'azienda a livello di emissioni di gas ad effetto serra nell'ultimo triennio, si genera con riferimento allo Scope 1.

Scope 2: Totale emissioni (ton CO₂eq)

	2018	2019	2020
Location base	1.108	983	663
Market base	1.673	1.484	958

Emissioni dirette scope 1 [KgCO2eq] - 2018

Vettori energetici ad uso riscaldamento	Quantità n°		Kg CO2e
Gas naturale ad uso riscaldamento (mc)	94.875		194.164
Gasolio (l)		-	-
GPL (smc)	1.413.000		2.146.432
Parco auto		n° auto	
Auto aziendali - benzina (l)	55.467	70	122.198
Auto aziendali - GPL (l)	52.597	25	79.898
Auto aziendali - metano (Kg)	48.325	42	132.732
Auto aziendali - gasolio (l)	1.864.978	337	5.012.670
Totale		474	7.688.093

Con particolare riferimento alle emissioni di Scope 1, le principali fonti di emissione derivano dall'utilizzo di mezzi e da vettori energetici ad uso riscaldamento. Di seguito si fornisce un dettaglio sulle principali fonti di emissione di CO2eq.

Con riferimento alle valutazioni riferite allo Scope 1, connesse ai consumi di vettori energetici ad uso riscaldamento, l'elemento più significativo si riscontra sul consumo di gas naturale nella sede principale di Ponte Rio (+ 28% del 2020 su 2019). Andando ad analizzare i dati mensili al fine di individuare le possibili cause possiamo dire che:

si era verificata, nel gennaio 2020, una perdita del collettore principale di acqua calda (con reintegro di acqua fredda e quindi maggiori consumi per riscaldarla)

il dato 2019 aveva sottostimato i due mesi di giugno e luglio a causa della rottura del contatore gas

significativi incrementi negli ultimi tre mesi dell'anno 2020 sono riconducibili agli effetti della pandemia da COVID19 che ha richiesto maggiore aerazione dei locali riscaldati

un certo incremento dei consumi estivi (quindi per produzione di acqua calda sanitaria) è correlabile all'aumento di personale afferente agli spogliatoi di Ponte Rio.

Il trend dell'anno in corso (primi 8 mesi) conferma sostanzialmente quello del 2020.

In merito invece alle valutazioni dello Scope 2, connesse ai consumi di energia elettrica, il calo è essenzialmente dovuto al fermo impianto di Ponte Rio (consumo -34% su 2019).

Emissioni dirette scope 1 [KgCO2eq] - 2019

Vettori energetici ad uso riscaldamento	Quantità n°		Kg CO2e
Gas naturale ad uso riscaldamento (mc)	94.317		191.513
Gasolio (l)		-	-
GPL (smc)	1.229.000		1.871.275
Parco auto		n° auto	
Auto aziendali - benzina (l)	48.683	59	107.543
Auto aziendali - GPL (l)	58.286	25	88.746
Auto aziendali - metano (Kg)	109.876	42	279.309
Auto aziendali - gasolio (l)	1.912.171	358	5.137.946
Totale		484	7.676.333

Emissioni dirette scope 1 [KgCO2eq] - 2020

Vettori energetici ad uso riscaldamento	Quantità n°		Kg CO2e
Gas naturale ad uso riscaldamento (mc)	118.879		240.452
Gasolio (l)		-	-
GPL (smc)	1.350.000		2.099.750
Parco auto		n° auto	
Auto aziendali - benzina (l)	52084	59	132.314
Auto aziendali - GPL (l)	54052	25	84.071
Auto aziendali - metano (Kg)	119145	43	309.909
Auto aziendali - gasolio (l)	1920167	352	5.161.159
Totale		479	8.027.654

3.3

Compliance ambientale e tutela della biodiversità

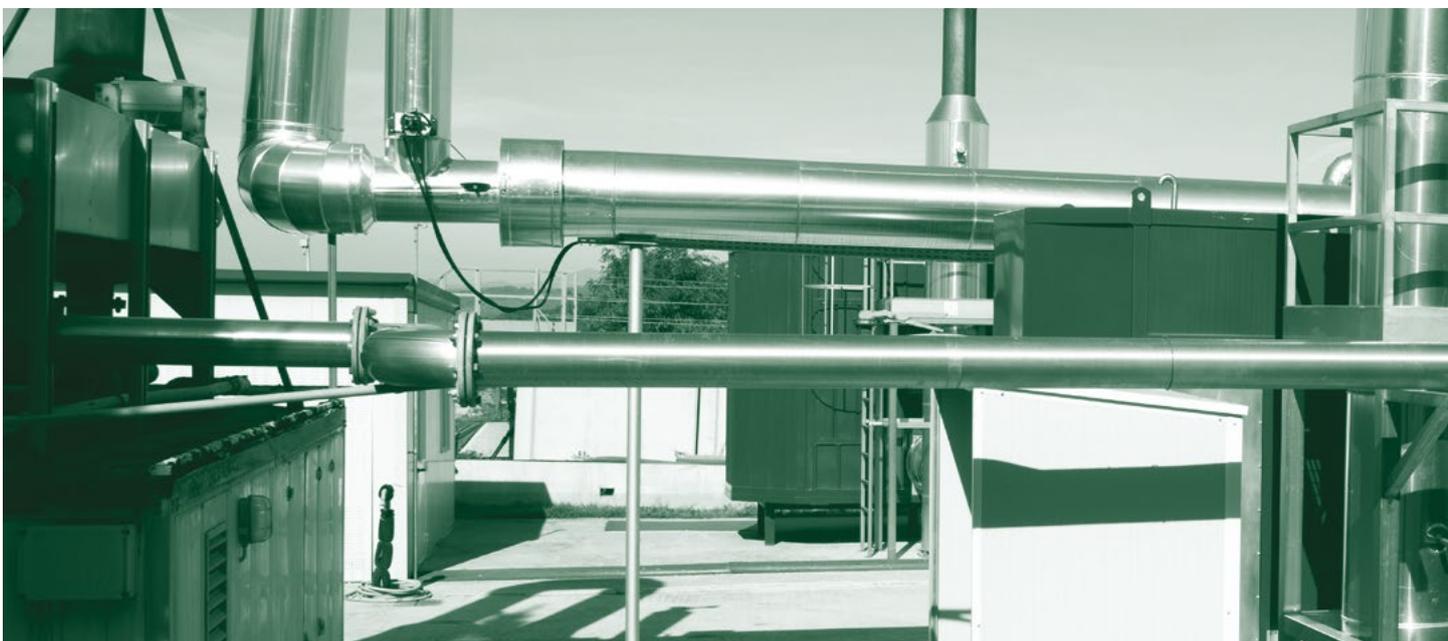


Il tema della Compliance, soprattutto ambientale, rappresenta uno dei temi più importanti e delicati per l'azienda, soprattutto in un contesto in cui la normativa ambientale è in continua evoluzione.

L'Azienda nel corso degli anni ha cercato di attivare sistemi di controllo e certificazione che garantiscano la compliance e quindi preservino l'azienda dai potenziali rischi legali e reputazionali, contribuendo a creare valore e solidità anche in termini di affidabilità.

Presso l'azienda continua ormai dal 2017 l'attività di audit prevista dalla funzione dedicata (Ufficio Internal Audit e Compliance Ambientale) avendo cura di garantire un controllo di terzo livello sui processi aziendali curando in particolare gli aspetti ambientali ove applicabili.

Congiuntamente all'attività della Funzione Internal Audit, il mantenimento delle certificazioni ISO, in particolare la ISO 14001, garantiscono il rispetto e la compliance normativa dell'azienda. I siti maggiormente soggetti a controlli interni che esterni sono i due poli impiantistici di Ponte Rio e Pietramelina, nonché tutti i Centri di raccolta Comunale destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani.



Attraverso il monitoraggio continuo e puntuale delle procedure relative la gestione dei poli impiantistici sopracitati, l'azienda riesce ad effettuare un costante controllo dei processi legati al conferimento e al trattamento dei rifiuti presso gli impianti, garantendo anche la tutela della biodiversità delle aree dove si trovano i poli.

Nel corso del 2020 si è inoltre perfezionata l'implementazione dell'applicativo utile per la calendarizzazione di tutte le scadenze relative gli adempimenti autorizzativi e del PMC che stanno in capo al gestore. Tale applicativo permette l'analisi costante delle prescrizioni aziendali e la notifica degli adempimenti, mediante mail, alle figure incaricate, unitamente alla registrazione delle attività effettuate. In merito alla Compliance ambientale, nel corso del 2020 si segnalano le seguenti sanzioni amministrative:

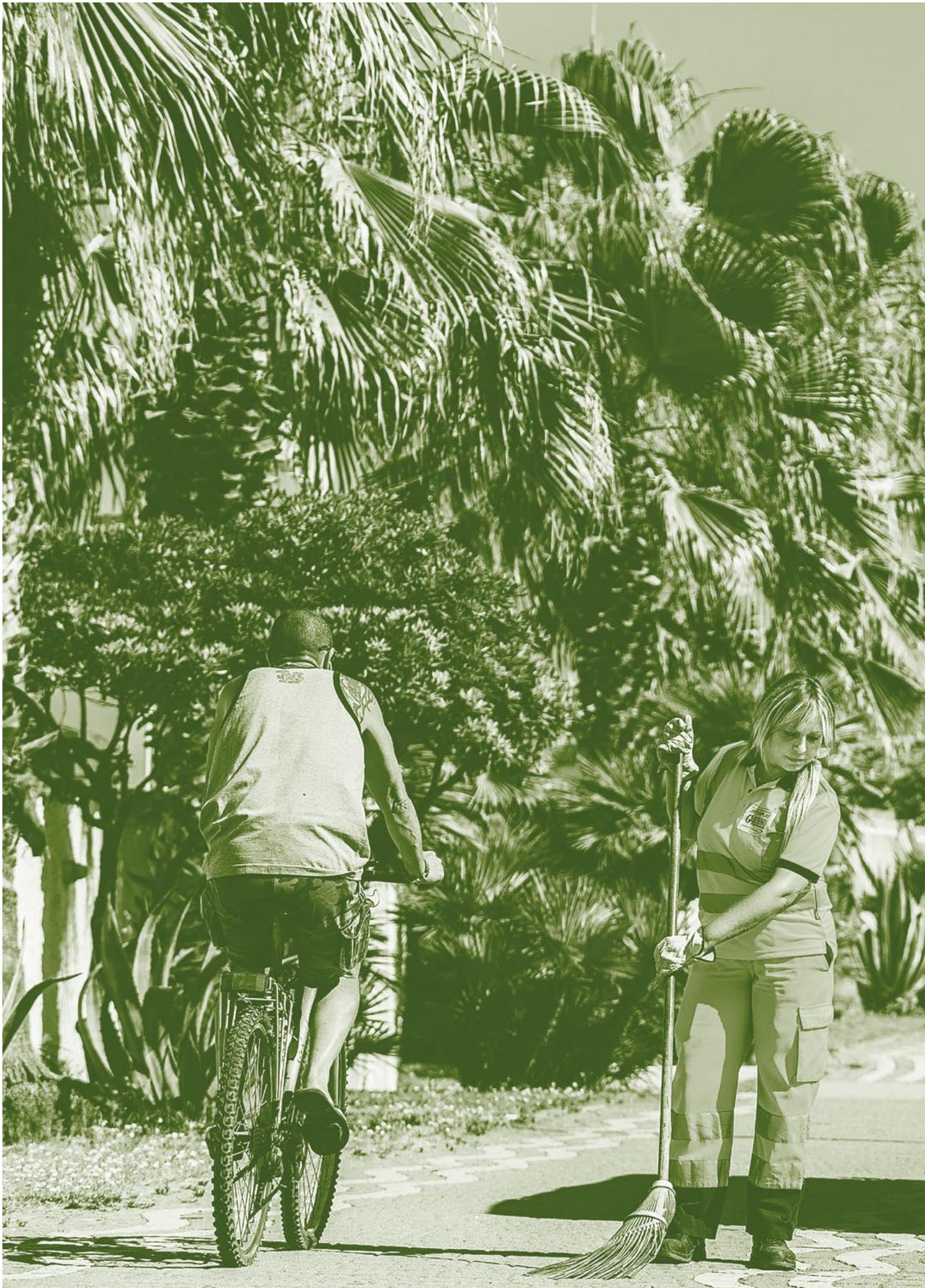
- sanzione amministrativa pecuniaria di euro 1000 emessa ai sensi dell'art 101 comma 1, art 133 comma 1 e art 140 del D.Lgs 152/06 da parte dell'Autorità Regionale AURI. La sanzione, puntualmente pagata, si riferisce ad una irregolarità sullo scarico in pubblica fognatura di uno dei centri di raccolta comunali ubicato nel Comune di Perugia;

- sanzione amministrativa pecuniaria di euro 1000 emessa ai sensi dell'art 101 comma 1, art 133 comma 1 e art 140 del D.Lgs 152/06 da parte dell'Autorità Regionale AURI. La sanzione, puntualmente pagata, si riferisce ad una irregolarità sullo scarico in pubblica fognatura di uno dei centri di raccolta comunali ubicato nel Comune di Perugia;

- sanzione amministrativa pecuniaria di euro 1000 emessa ai sensi dell'art 101 comma 1, art 133 comma 1 e art 140 del D.Lgs 152/06 da parte dell'Autorità Regionale AURI. La sanzione, puntualmente pagata, si riferisce ad una irregolarità sullo scarico in pubblica fognatura di uno dei centri di raccolta comunali ubicato nel Comune di Gubbio. Si precisa comunque che tutti gli episodi richiamati sono stati completamente risolti da parte dell'Azienda senza ulteriori osservazioni da parte delle Autorità Competenti.

Anche nel corso del 2020, l'azienda ha portato avanti il percorso formativo dei propri dipendenti intrapreso ormai da anni, soprattutto sui temi ambientali legati alla normativa di settore, al fine di innalzare gli standard qualitativi di performance delle risorse addette, sviluppando una sempre maggiore consapevolezza sui temi specifici.





4

l'impatto sociale



4.1

Le nostre persone



L'attenzione alla qualità del servizio svolto, il rispetto del territorio circostante e delle comunità, la salute e la sicurezza dei propri dipendenti sono aspetti alla base della cultura aziendale di Gesenu che riconosce la centralità delle proprie persone poiché ogni giorno, con impegno e dedizione, contribuiscono allo sviluppo delle attività dell'azienda. Gesenu è pertanto consapevole che le risorse umane rappresentano il più rilevante fattore di successo di ogni impresa.

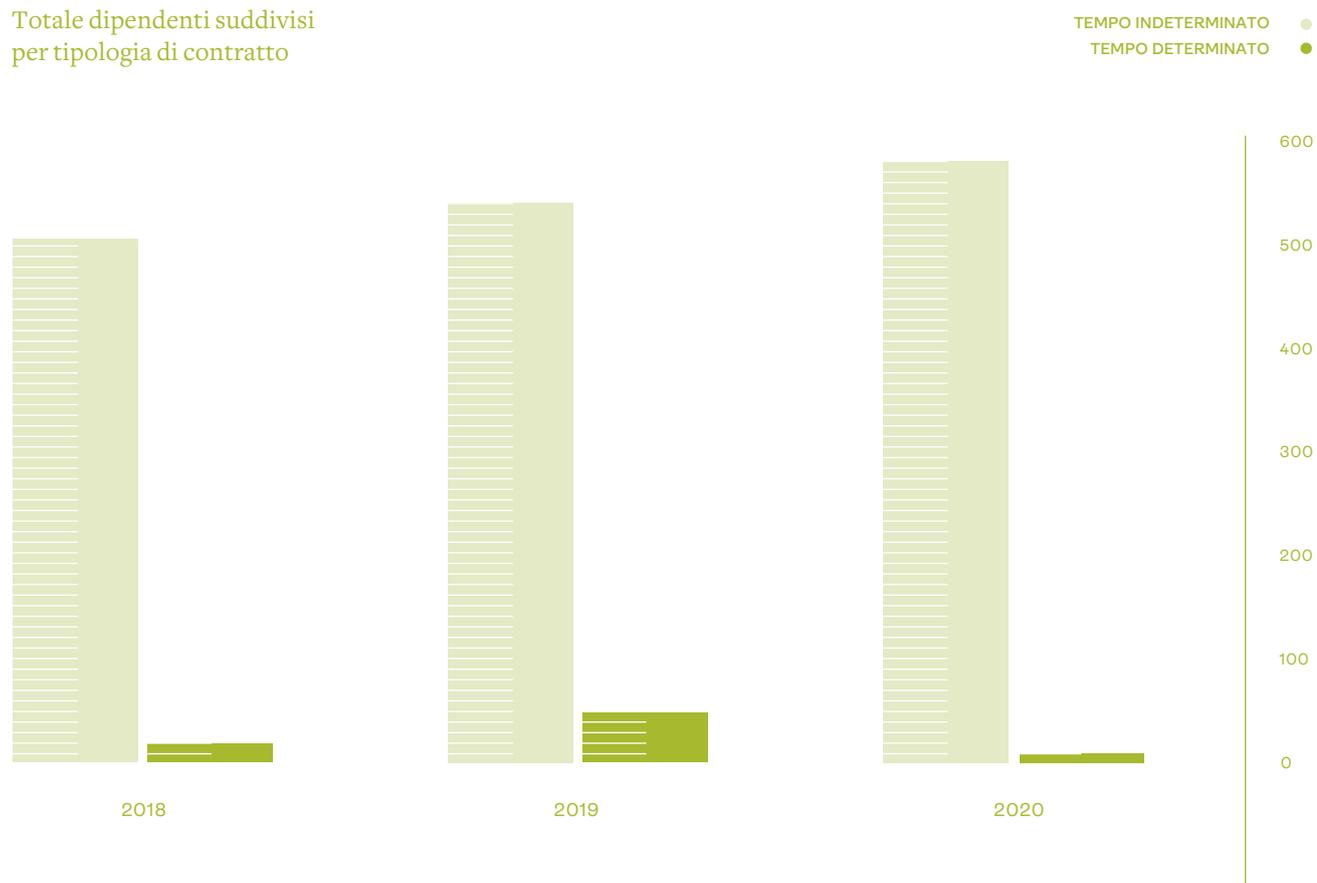
Per tale motivo si impegna ad offrire un ambiente di lavoro sicuro e professionalizzante, che metta i dipendenti nella condizione di poter svolgere al meglio il proprio lavoro. L'ufficio Risorse Umane dell'azienda è preposto alla gestione di tutti i processi amministrativi e di gestione delle risorse (dalla selezione alla cessazione del rapporto di lavoro) ed alla gestione delle relazioni industriali. Nel corso del 2020, ultimo anno di applicazione dell'accordo triennale di produttività, sono stati sottoscritti accordi integrativi frutto del continuo coinvolgimento e confronto con le rappresentanze sindacali. Al 31 dicembre 2020, l'organico dell'azienda risul-

ta composto da 598 dipendenti, in lieve aumento (+ 1,7%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'impegno dell'azienda nell'offrire alle proprie risorse condizioni lavorative stabili è confermato anche nel 2020 dall'alta percentuale di contratti a tempo indeterminato, pari al 97%.

I numerosi contratti a termine sottoscritti nel 2019 sono stati stabilizzati dopo un anno, confermando l'adeguatezza della prassi aziendale che prevede la trasformazione a tempo indeterminato dopo un congruo periodo necessario per una consapevole valutazione del lavoro rispetto alle aspettative personali e professionali del dipendente e dell'azienda.

L'azienda presta sempre molta attenzione nel rispettare le esigenze dei dipendenti ed accoglie le richieste degli stessi anche in merito alla riduzione dell'orario di lavoro a dimostrazione dell'attenzione verso le esigenze di bilanciare la vita personale e la vita professionale. Nel 2020 infatti si è passati a circa il 7% del personale che ha un contratto part-time rilevando un incremento rispetto all'anno precedente.

Totale dipendenti suddivisi per tipologia di contratto



Totale dipendenti suddivisi per tipologia di contratto e genere

	2018			2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	454	53	507	480	58	538	512	68	580
A tempo determinato	15	5	20	42	6	50*	18	0	18
Totale	469	58	527	522	66	588	530	68	598

*il numero totale dei dipendenti a tempo determinato per l'anno 2019 è stato rettificato in quanto mero errore

Full-time	449	52	501	501	58	559	495	62	557
Part-time	20	6	26	21	8	29	35	6	41
Totale	469	58	527	522	66	588	530	68	598

Turnover



Il turnover di Gesenu è ancora quasi esclusivamente determinato dai pensionamenti.

Lo sviluppo occupazionale dell'azienda in termini di assunzioni è fortemente legato all'acquisizione di nuove commesse, dal momento che il personale di ciascuna commessa è predeterminato sia numericamente che nominalmente dall'ente appaltatore.

In caso di nuove assunzioni l'azienda continua ad utilizzare motori di ricerca dedicati per la ricerca/offerta di lavoro (LinkedIn e recruitment), nonché selezionando il personale tramite la banca dati "lavora con noi" del portale aziendale.

Nel corso del 2020 sono state acquisite nuove commesse per la gestione servizi di igiene urbana nei Comuni di Capranica e Sutri e per la gestione della discarica di Colognola. Le risorse trasferite dai precedenti gestori (n.21 dipendenti), sono state integrate nell'organizzazione con il coordinamento della struttura di Perugia. È determinante in questi casi creare una sinergia fra le diverse strutture territoriali, anche per coadiuvare le nuove risorse nell'inserimento nel nuovo contesto organizzativo.

Nel 2020 la percentuale di personale under 30 assunto diminuisce rispetto agli anni precedenti dal momento che le entrate non sono nuove assunzioni, ma trasferimenti di personale dal vecchio gestore a seguito dell'aggiudicazione di gare di appalto.

Turnover in entrata per genere ^a	2018		2019		2020	
	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale
Uomini	25	5,33 %	81	15,51%	36	6,79 %
Donne	12	20,69 %	9	13,63%	3	4,41 %
Totale	37	7,02 %	90	15,30%	39	6,52 %

a. Il tasso di turnover in entrata è calcolato come segue: $(\text{dipendenti assunti durante l'anno, per genere})/(\text{dipendenti per genere alla fine dell'anno}) \times 100$.

Turnover in entrata per età ^a	2018		2019		2020	
	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale
Fino a 30 anni	10	50 %	17	77,27%	6	31,58 %
31-50 anni	22	7,31 %	55	16,03%	22	6,41 %
Oltre 50 anni	5	2,43 %	18	8,07%	11	4,66 %
Totale	37	7,02	90	15,30%	39	6,52 %

a. Il tasso di turnover in entrata è calcolato come segue: $(\text{dipendenti assunti durante l'anno, per età})/(\text{dipendenti per età alla fine dell'anno}) \times 100$.

Turnover in uscita per genere ^a	2018		2019		2020	
	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale
Uomini	24	5,12 %	28	5,36%	28	5,28 %
Donne	2	3,45 %	1	1,51%	1	1,47 %
Totale	26	4,93 %	29	4,93%	29	4,85 %

a. Il tasso di turnover in uscita è calcolato come segue: $(\text{dipendenti che hanno lasciato l'azienda durante l'anno, per genere})/(\text{dipendenti per genere alla fine dell'anno}) \times 100$.

Turnover in uscita per età ^a	2018		2019		2020	
	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale	Totale	Percentuale
Fino a 30 anni	0	0 %	2	9,09%	1	5,26%
31-50 anni	4	1,33 %	3	0,87%	13	3,79%
Oltre 50 anni	22	10,68 %	24	10,76%	15	6,35%
Totale	26	4,93 %	29	4,93%	29	4,85%

a. Il tasso di turnover in uscita è calcolato come segue: $(\text{dipendenti che hanno lasciato l'azienda durante l'anno, per età})/(\text{dipendenti per età alla fine dell'anno}) \times 100$.

Benessere dei dipendenti



Le politiche di welfare previste dall'azienda sono incentrate sui valori di pari opportunità ed equità, e, in linea con questo approccio, i benefit sono previsti sia per i lavoratori a tempo pieno che per i lavoratori part-time.

In considerazione del positivo feedback del personale rispetto alle iniziative finora intraprese in ambito di welfare, anche nel 2020 l'Azienda ha continuato ad incrementare il valore dei seguenti benefit ai propri dipendenti:

- Ticket restaurant: previsto dal CCNL igiene urbana e oggetto di contrattazione di secondo livello con un innalzamento del valore (da €/gg 1,00 a €/gg 3,00 o 7,50 per il 2020) e rapportati al part-time in caso di part-time orizzontale.

- Buoni carburante: a fine 2020 è stato erogato il premio di produttività annuale sottoforma di buoni carburante in applicazione del contratto di secondo livello

Il portale di ticketing, inserito negli scorsi anni, per il settore Risorse Umane non ha avuto una grande diffusione. Sicuramente la composizione del personale, prevalentemente operai, non favorisce l'utilizzo di strumenti informatici come canale di comunicazione. Spesso segnalazioni e richieste vengono gestite telefonicamente o attraverso il coinvolgimento dei capisquadra e responsabili. Questo strumento continua comunque ad essere reso disponibile agli impiegati che, seppur sporadicamente, inoltrano richieste e inviano comunicazioni.

Ore medie di formazione pro capite per categoria professionale e genere

	2018			2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	0	3	18,67	0	18,67	14,33	-	14,33
Quadri	12,67	7,67	11,42	37,11	62,75	45,00	17,50	199,75	69,57
Impiegati	24,63	14,50	20,47	27,29	23,51	25,83	12,38	36,89	21,93
Operai	3,88	9,57	4,18	8,60	7,64	8,55	4,55	1,15	4,36
Totale	6	12	7	11	20	12	6	32	9

Nota: i dati sulla formazione del 2018 sono stati allineati con la formazione di base specifica su Salute e Sicurezza che non erano stati computati nel BdS 2018

Formazione



Il settore formazione nel 2020 ha subito un sensibile ridimensionamento a causa dell'evento pandemico covid19; infatti le attività formative sono state immediatamente sospese a seguito del DPCM del 04 marzo 2020 sia in presenza che in FAD.

Nel momento in cui la situazione lo ha permesso sono state riavviate le attività formative solo ed esclusivamente in modalità FAD.

Proseguire il percorso della formazione continua quale strumento indispensabile alla competitività dell'azienda mantenendo il trend intrapreso è fondamentale per GESENU; infatti per il 2021 l'obiettivo è quello di incrementare e valorizzare la formazione quale elemento portante del core business di un'azienda di servizi.

Un'azienda di servizi snella, infatti, nasce con il processo di pianificazione e controllo di obiettivi strategici dove si mettono a punto i fattori chiave per la creazione del valore. Solo quando sono definiti questi aspetti, si può affrontare il tema dell'efficienza e della produttività con le diverse dimensioni dell'organizzazione, ossia la struttura, i processi, le operazioni.

Mettere in evidenza l'importanza della formazione professionale nel settore dei servizi di igiene urbana consente quindi di focalizzare il concetto che investire sulla risorsa umana può garantire all'azienda spazi di mercato e consentire, inoltre, di rispondere con professionalità adeguate alle continue e costanti innovazioni tecnologiche/organizzative cui è sottoposto il settore stesso.

E se il personale è considerato risorsa strategica per qualsiasi azienda, nel caso dei servizi costituisce elemento chiave con un impatto decisivo sui risultati di business. Parte della formazione è finanziata dal fondo interprofessionale conto formazione Fondimpresa.

Nel 2020, sono state effettuate 5.219 ore di formazione. La formazione ha visto nel 2020 un decremento a causa della sospensione delle attività a causa della pandemia Covid19. Comunque in media, le donne hanno effettuato 32 ore di formazione pro capite con

un aumento sostanziale rispetto al 2019 dovuto essenzialmente all'aumento della formazione in FAD nel settore impiegatizio che vede il maggior numero di presenze femminili.

La tabella nella pagina a fianco mostra come gran parte della formazione sia destinata alle professioni di tipo impiegatizio e quadri. In particolare si specifica che per quanto riguarda la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza si aggiunge che nel corso del 2020 sono stati attivati 29 corsi di formazione. I corsi sono stati erogati sia sulla base del Piano Formativo interno che da Enti Formativi accreditati.

A seguito dell'emergenza sanitaria Covid i corsi sono stati sospesi e rimandati a data da destinarsi.

Il progetto formativo che coinvolge i Manutentori è stato avviato ed è proseguito anche nel 2020 per poi essere sospeso per via dell'emergenza sanitaria. Il progetto sarà ripreso al termine della stessa.

Partendo dall'assunto che gli addetti a questa specifica mansione sono quelli più esposti a rischio intrinseco al tipo di attività svolta, si è stabilito che tutti i lavoratori vengano formati per:

- PES;
- Lavori in quota;
- Piattaforme aeree;
- Carrello elevatore;
- Gru su autocarro;
- Carroponte;
- Antincendio;
- Primo Soccorso;
- Saldatura;
- Spazi confinati o sospetti di inquinamento.

Nell'ottica di estendere la cultura della prevenzione l'Azienda ha inoltre stabilito di creare una partnership con CRI al fine di organizzare e mettere a disposizione di tutti i dipendenti e familiari dei corsi di PBLs. Tale iniziativa parte dalla volontà di essere di supporto e riferimento per i nostri lavoratori anche al di fuori della vita aziendale, promuovendo una cultura della prevenzione a 360°. Per la situazione emergenziale tale iniziativa è stata posticipata al 2021.

4.2

Salute e sicurezza

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro delle persone è uno dei principi fondanti della cultura aziendale di Gesenu. L'attività di prevenzione degli infortuni sul lavoro e la corretta gestione degli asset costituiscono le principali leve di sviluppo del business di Gesenu, che promuove costantemente iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro nei confronti dei propri dipendenti e dei partner.

Nel corso del 2020, si sono registrati 40 casi di infortunio in diminuzione rispetto a quanto registrato nel 2019. Come si evince dalle tabelle sottostanti, le principali tipologie di infortunio riguardano la movimentazione manuale di carichi e la caduta durante la discesa o salita in cabina.

Di seguito si forniscono maggiori dettagli circa gli infortuni registrati nella società nel 2018, nel 2019 e nel 2020.

Per quanto riguarda il dato afferente agli infortuni da cadute durante la salita e discesa dalla cabina del mezzo, nonostante i DPI (scarpe con suola ad alta resistenza allo scivolamento) che l'Azienda ha fornito, si registra un incremento del dato tra il 2018 e il 2019 e 2020, non ascrivibile a carenze di attività di prevenzione e protezione ma a mera casualità.

L'azienda adempie alle prescrizioni e agli obblighi di legge in materia e, al fine di monitorare al meglio tale ambito, l'azienda ha stabilito di dotarsi di strumenti

Infortunati sul lavoro

	2018	2019	2020
Numero di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)*	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili**	37	55	40
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) ^a	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ^a	42,3	57,8	41,5

* il dato del 2018 è stato uniformato secondo la definizione del GRI per cui per gli **infortuni sul lavoro "gravi"** si fa riferimento agli infortuni sul lavoro che risultano in un decesso o in un infortunio tale per cui il lavoratore non può, o non si aspetta, che si riprenda completamente dallo stato di salute pre-infortunio entro 6 mesi;

** **Infortunio sul lavoro registrabile**, secondo il GRI è relativo ai seguenti casi: morte, giorni di assenza dal lavoro, lavoro limitato o trasferimento ad altra mansione, trattamento medico oltre a quello di primo soccorso, perdita di coscienza; o casi di malattia professionale diagnosticata da un medico o altro professionista sanitario autorizzato a cui seguono, anche se non comporterà il decesso, giorni di assenza dal lavoro, lavoro limitato o trasferimento ad altra mansione, cure mediche oltre al primo soccorso, perdita di coscienza.

a. L'indicatore è calcolato come segue: $(n^{\circ} \text{ totale di infortuni} / n^{\circ} \text{ totale ore lavorate}) * 1.000.000$.
il numero ore lavorate: 875.462 nel 2018 e 951.737 nel 2019



di controllo esterni per la verifica della corretta applicazione di suddette procedure. Nel 2015, infatti, GESENU si è certificata alla luce della norma OHSAS 18001 per la definizione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, esteso a tutte le attività e siti aziendali.

Nel mese di Maggio 2020, nonostante l'evento pandemico, l'azienda è stata impegnata con gli auditors dell'ente di certificazione incaricato, nel passaggio dalla norma OHSAS 18001 alla nuova norma UNI EN ISO 45001. Il risultato è stato più che positivo, nonostante le difficoltà del momento epocale, anche a seguito della dimostrazione e presentazione di tutta una serie di interventi specifici in tema di sicurezza attivati dall'azienda, al fine di rispondere ai requisiti di salvaguardia della tutela e salute dei lavoratori in merito a Covid 19.

Al fine di segnalare pericoli e situazioni pericolose connesse al lavoro, i lavoratori possono comunicare con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in modo diretto, in quanto i recapiti

sono affissi nelle Bacheche della sicurezza. In alternativa, gli stessi possono avvalersi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RSL).

Qualora si verificasse la necessità di segnalare eventuali situazioni critiche, di pericolo o incidenti, i lavoratori possono applicare una specifica procedura interna, sulla quale viene fornita adeguata formazione; per la segnalazione delle medesime tipologie di eventi gli RLS hanno anche a disposizione uno strumento on line dedicato.

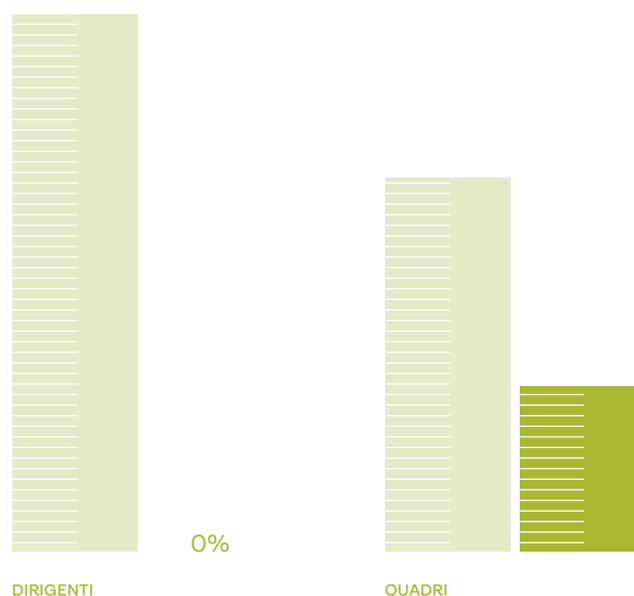
Per facilitare l'accesso dei lavoratori ai servizi medici e sanitari non legati al lavoro l'azienda versa al Fondo integrativo di Assistenza Sanitaria denominato "FASDA", una quota trimestrale pari ad € 69,50, per ciascun lavoratore con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, come da previsione contrattuale indicata all'art 68 del CCNL Fise Assoambiente. Tale Fondo permette l'accesso ai servizi medici e sanitari previsti dal piano assicurativo senza nessun onere per il lavoratore.

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

	2018	2019	2020
Movimentazione manuale dei carichi	21	22	12
Caduta durante la discesa o salita in cabina	5	12	13
Incidente stradale	9	0	3
Totale delle principali tipologie di infortuni	35	34	28

4.3

Diversità e pari opportunità



Nella gestione delle proprie persone, l'azienda valorizza i principi di pari opportunità e diversità. La volontà dell'azienda di rispettare tali valori si è riflessa anche all'interno del Codice Etico nonché dei principi alla base della certificazione SA 8000.

La rappresentanza femminile, che continua ad essere ancora poco significativa, rispecchia la situazione di un settore (igiene ambientale) in cui la presenza femminile è, per ragioni legate alla tipologia di attività svolta, tipicamente bassa.

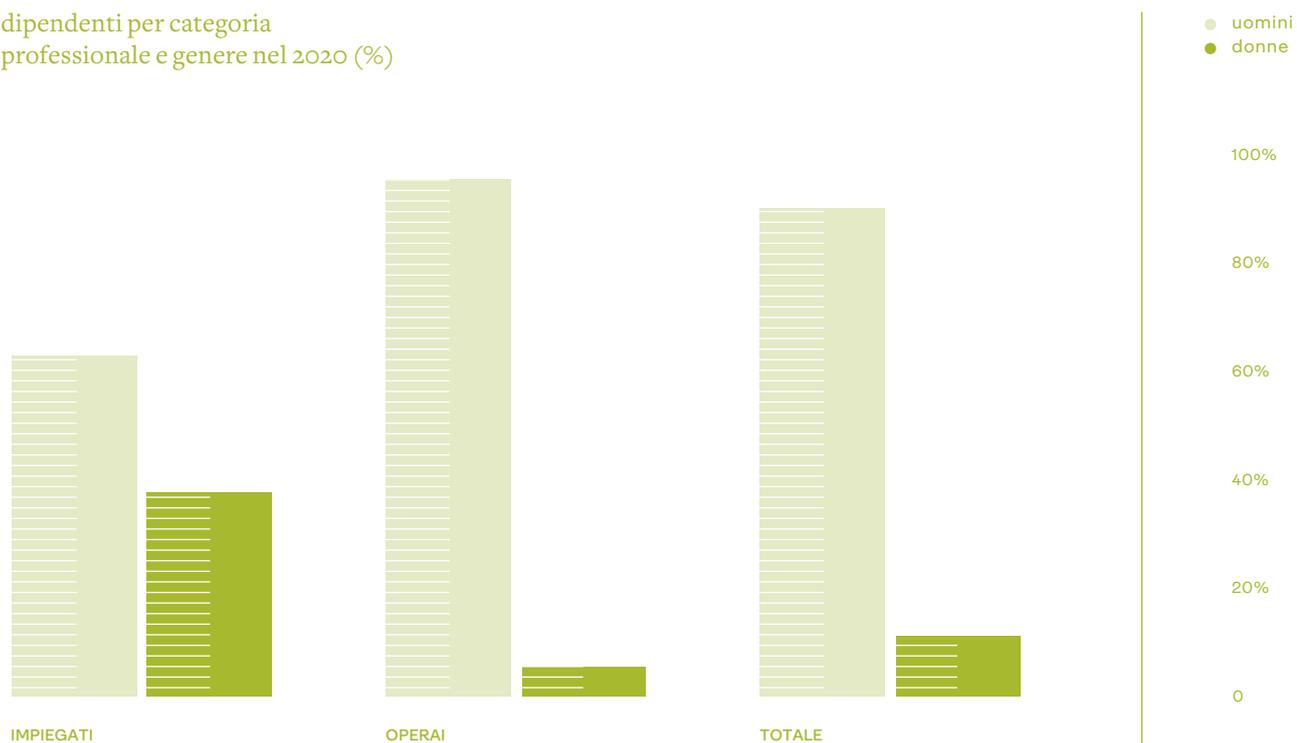
Dal 2017 al 2020 si rileva comunque un costante incremento del numero di dipendenti donne.

Tuttavia si rileva che l'azienda impegna la maggioranza del personale femminile in mansioni impiegate sebbene già dal 2018 ha iniziato ad introdurre personale di genere femminile anche nei servizi di igiene urbana, ed in particolare nei servizi di spazzamento manuale, raccolta e trasporto dei rifiuti. In ambito impiantistico il personale femminile è assegnato ai soli centri di raccolta.

Diversità dei dipendenti per categoria professionale ed età (%)

	2018			2019			2020		
	Fino a 30 anni	30-50 anni	Oltre 50 anni	Fino a 30 anni	30-50 anni	Oltre 50 anni	Fino a 30 anni	30-50 anni	Oltre 50 anni
Dirigenti	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	-	-	100%
Quadri	0,0%	66,7%	33,3%	0,0%	69,2%	30,8%	-	64,3%	35,7%
Impiegati	0,0%	60,3%	39,7%	3,1%	57,3%	39,6%	1,1%	57,9%	41,1%
Operai	4,6%	56,7%	38,7%	4%	58,6%	37,4%	3,7%	57,4%	38,9%
Totale	3,8%	57,1%	39,1%	3,7%	58,3%	38%	3,2%	57,4%	39,5%

dipendenti per categoria
professionale e genere nel 2020 (%)



Diversità dei dipendenti per categoria professionale e genere

	2018		2019		2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	100%	0,0%
Quadri	75,0%	25,0%	69,2%	30,8%	71,4%	28,6%
Impiegati	59,0%	41,0%	61,5%	38,5%	61,1%	38,9%
Operai	94,7%	5,3%	94,7%	5,3%	94,4%	5,6%
Totale	89,0%	11,0%	89%	11%	88,6%	11,4%

Diversità degli organi di governo per genere ed età, al 31 dicembre 2020

	uomini	donne
<30 anni	-	-
30-50 anni	2	1
>50 anni	4	-
Totale	6	1

4.4

Catena di fornitura



L'attività di gestione degli acquisti di beni e servizi è inserita all'interno di processi fondamentali di Gesenu, quale elemento irrinunciabile per il raggiungimento degli obiettivi individuati dalla Direzione e dai singoli responsabili di area.

Nel corso dell'anno 2020, l'Azienda si è avvalsa di quasi 650 fornitori, rappresentati per lo più da impianti di trattamento rifiuti, società di trasporto ed intermediazione rifiuti, officine meccaniche, fornitori e/o produttori di automezzi, produttori di attrezzature per i servizi di raccolta, società di consulenza e progettazione, fornitori di carburanti, società di servizi, fornitori di ricambistica per attività di manutenzione di automezzi ed impianti di trattamento.

Tali fornitori sono collocati tutti nel territorio nazionale (ad eccezione di qualche fornitore di ricambistica per impianti di trattamento rifiuti), prevalentemente nel centro Italia ed in gran parte in Umbria, dove vengono svolte in prevalenza delle attività eseguite da Gesenu.

Al fine di sviluppare nuove soluzioni che siano costantemente innovative ed ecosostenibili, Gesenu favorisce rapporti di partnership con i principali fornitori, instaurando con loro collaborazioni continue e durature.

La valutazione dei fornitori avviene secondo le modalità previste dalla Procedura di Gestione e qualifica Fornitori, in cui sono definiti i criteri per la loro valutazione sulla base della capacità tecnica, qualitativa, produttiva e di servizio.

In conformità alle specifiche necessità di Gesenu, per ciascun nuovo fornitore, si procede all'attribuzione di un punteggio in riferimento ad alcuni aspetti quali, tra gli altri, le caratteristiche dei prodotti o dei servizi, l'andamento qualitativo delle forniture, il servizio commerciale ed il sistema di gestione, nonché l'indicazione di eventuali certificazioni di cui il fornitore è in possesso. A seguito della compilazione della scheda di valutazione e l'attribuzione di una fascia, calcolata in base ai punteggi ottenuti, il fornitore è inserito all'interno della lista dei fornitori qualificati che garantiscono a Gesenu qualità ed affidabilità nel tempo.

Nel corso dell'anno 2020, all'interno dell'iter di rinnovo della certificazione SA8000 di Gesenu, è stato sottoposto un questionario a circa 60 fornitori, con la finalità di valutare la loro attenzione nei confronti della responsabilità sociale d'impresa. Lo stesso questionario era stato sottoposto ad ulteriori 80 fornitori nel corso dell'anno 2019.

Presso alcuni fornitori (attualmente rappresentati da impianti di trattamenti rifiuti) vengono eseguite attività di audit da parte dell'Internal Auditor o di consulenti esterni incaricati dall'Azienda.

Tutti i fornitori sono tenuti ad attenersi al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Gesenu ai sensi del D.Lgs. 231/01 e ss.mm.ii. ed al relativo Codice Etico.



4.5

Sviluppo del territorio



Gesenu ha sempre riservato particolare attenzione alla collaborazione con gli attori e le istituzioni dei territori dove opera. In particolare negli anni l'Azienda si è particolarmente impegnata per sviluppare varie forme di comunicazione stando al passo con i tempi e le nuove tecnologie cercando di coinvolgere il più ampio spettro di Stakeholder e coprire tutte le fasce di età.

Gesenu infatti crede che lo sviluppo di un territorio passi anche attraverso la cultura dell'ambiente e quindi la conoscenza dei temi che spaziano dalla gestione corretta dei rifiuti, del loro conferimento, fino ad arrivare ai temi più vasti di sostenibilità ed economia circolare.

Nel corso del 2020 sono molte le iniziative messe in campo, alcune consolidate ormai da decenni altre configurabili come nuove attività in cui GESENU ha voluto cimentarsi per rendere ancora più concreta la propria attività tra la gente ed i propri territori.





Didattica ambientale

GESENU ha un'esperienza ultra ventennale nella didattica ambientale, che viene svolta nelle scuole dei diversi territori comunali.

Nel 2020 è stato portato a termine il progetto didattico "OPERAZIONE ooSECCO: licenza di riciclo!", già avviato nel corso dell'anno scolastico 2019/2020.

Il progetto "OPERAZIONE ooSECCO: licenza di riciclo!" si è posto come obiettivo quello di stimolare un'attività di miglioramento della raccolta differenziata nelle scuole attraverso il controllo ed il monitoraggio del rifiuto secco residuo, al fine di ottimizzare il recupero di materiali valorizzabili.

Il mondo scolastico, tra quelli più colpiti dalla pandemia, nonostante tutto, è riuscito a dare un riscontro alle attività programmate, portando avanti la progettualità avviata ad inizio 2020, grazie non solo alla professionalità delle insegnanti, ma soprattutto grazie alla sensibilità e consapevolezza ambientale ormai radicata, ed al rapporto strutturato negli anni con i docenti.

Il progetto si è concluso a maggio con la valutazione degli elaborati prodotti e l'organizzazione in tutti i comuni delle premiazioni finali a distanza on-line alla presenza degli studenti e delle Amministrazioni. Complessivamente sono stati coinvolti n. 4.844 partecipanti | n. 8 comuni.





Con l'inizio del nuovo anno scolastico (A.S. 2020/2021), è stato attivato invece un nuovo progetto didattico "RAEE LAB: Alla scoperta dei rifiuti elettrici ed elettronici" e "RICICLO, CHE CLASSE: è l'ora dell'ambiente!"

Per trasformare le difficoltà in opportunità, Gesenu ha pensato di elaborare nuove metodologie di formazione on-line, per supportare e portare avanti con immutato entusiasmo e passione la mission ambientale di didattica nelle scuole agevolando lo svolgimento dell'educazione ambientale all'interno della programmazione scolastica.

L'obiettivo del progetto intrapreso a settembre 2020 è quello di accrescere la conoscenza ed il corretto smaltimento e recupero dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), una tipologia di rifiuto in costante aumento, a causa del diffuso utilizzo e la sempre più precoce obsolescenza della tecnologia nella vita quotidiana. È da questa premessa che nasce RAEE LAB, un progetto patrocinato da ANCITEL Energia Ambiente, che ha l'obiettivo di accrescere la conoscenza di questa particolare frazione merceologica dei rifiuti.

L'incontro on-line con le classi "RAEE LAB" è un laboratorio interattivo alla scoperta del mondo dei RAEE, basato su divertenti attività di smontaggio dei dispositivi e di visite virtuali nei centri di riuso e negli impianti di recupero. La divulgazione del progetto è stata resa, come ogni anno, attraverso conferenze stampa di presentazione, presiedute da Sindaci, Assessori, insegnanti, alunni delle scuole

di ogni ordine e grado dei territori coinvolti con la partecipazione del Consigliere Delegato Ancitel EA. Per i Comuni di Sassari, Sutri e Capranica è stato proposto il progetto "Riciclo, che classe!". Obiettivo del primo anno di attività didattiche è quello di mettersi in contatto con le scuole ed instaurare con docenti e studenti un rapporto di conoscenza e fiducia reciproca.

Vista l'importanza assunta dall'educazione ambientale negli ultimi anni e la mancanza all'interno delle scuole di figure specifiche all'insegnamento di questa "nuova materia", nel corso dell'anno scolastico sono state organizzate delle lezioni di classe dove un incaricato GESENU, attraverso un'attenta analisi pratica dei rifiuti prodotti giornalmente, ha illustrato le corrette modalità di differenziazione ed il ciclo integrato dei rifiuti che ne segue.

Un modo stimolante e coinvolgente per introdurre nelle scuole l'importanza ed il valore dei rifiuti e riorganizzare le modalità di raccolta all'interno dei vari istituti.

Complessivamente sono stati coinvolti n. 5.587 partecipanti | n. 10 comuni.

Nel 2020, grazie alla collaborazione con RICREA, GESENU è stato coinvolto nel progetto educativo nazionale promosso dal consorzio "Yes I can" che si propone di raccontare agli studenti delle scuole superiori la buona pratica del recupero e del riciclo degli imballaggi in acciaio. Abbiamo condiviso la tappa umbra che si è svolta virtualmente presso l'ITTS di Perugia coinvolgendo in 3 edizioni circa 800 studenti. L'approccio, tra giornalismo e teatro, è stato di tipo narrativo, basato sul dialogo tra il giornalista Luca Pagliari e gli studenti con condivisione di riflessioni finalizzate ad una maggiore consapevolezza del proprio ruolo attivo nella tutela dell'ambiente.

Corsi di formazione sulla pratica del compostaggio



È proseguita nel 2020 l'attività di collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia per la realizzazione di corsi di formazione sulla pratica del Compostaggio Domestico nell'ambito dello sviluppo del progetto "Rete virtuosa dei compostatori e censimento composter", secondo un format ormai consolidato negli anni (dal 2016 ad oggi, sono stati qualificati 394 utenti appartenenti ai diversi comuni umbri serviti da Gesenu).

Obiettivo dell'iniziativa è dare assistenza continua e diretta, tramite social, mail e telefono agli utenti che si avviano verso la pratica del compostaggio, anche con il supporto degli esperti accademici.

Il corso, ormai consolidato, ha qualificato negli anni circa 2000 utenti appartenenti a diversi comuni delle Regioni Umbria e Lazio.

Nel 2020 sono stati svolti n.3 corsi di formazione tra Perugia e Torgiano coinvolgendo complessivamente n.130 utenti.

Progetto "Come ti Riciclo" con Mauro Casciari (Gesenu Spa)



È proseguita la campagna di comunicazione dal titolo "Come ti riciclo" che, attraverso la voce riconoscibile e autorevole dell'ex iena Mauro Casciari, spiega il "ciclo di recupero" delle singole frazioni merceologiche e, contestualmente, presenta Gesenu ed i suoi impianti. Il format ideato è facilmente fruibile, ironico e mostra in maniera semplice e accattivante quello che succede negli impianti di trattamento rifiuti e recupero materie.

Nello specifico, sono state trattate nel 2020 le filiere dell'ACCIAIO, dell'ORGANICO, del VETRO e dei RAEE ottenendo la validazione dei contenuti ed in alcuni casi, anche un contributo economico dai diversi consorzi di filiera (RICREA, COREVE e Ancitel EU). I video sono stati veicolati attraverso i canali social, condivisi sui siti web e utilizzati anche a supporto della campagna di didattica ambientale dell'anno scolastico in corso



Pagina Social Gesenu - Facebook



Nel corso del 2020 è proseguita l'attività di gestione della pagina Facebook aziendale, con una programmazione mensile dei contenuti che prevede:

- l'individuazione tempestiva e opportuna gestione dei "casi di crisi" maggiormente delicati.
- il "customer care" per indirizzare i tanti utenti che quotidianamente utilizzano il social per la richiesta di servizi verso i referenti aziendali preposti alla loro gestione.

Il social ha permesso di mantenere la vicinanza a tutti gli utenti e di condividere con loro le ansie, la preoccupazione per l'evoluzione pandemica e le difficoltà incontrate, in caso di positività al Covid, nella gestione dei rifiuti prodotti. Riepiloghiamo le attività ed i numeri registrati nel supporto social durante la prima fase (febbraio-maggio 2020) della gestione "Emergenza COVID":

- il piano editoriale è stato programmato sulla base dell'emergenza, cercando di fornire all'utenza tutte le informazioni necessarie nella maniera più tempestiva possibile;
- è stato rafforzato il monitoraggio prolungando l'attività anche nelle ore di chiusura degli uffici e nel fine settimana;
- complessivamente 65.814 persone hanno visualizzato almeno un post nel periodo in oggetto (+82% rispetto al mese precedente);
- mediamente ogni post è stato visualizzato da 4.388 utenti;
- i messaggi privati, con specifiche richieste di informazioni, hanno fatto registrare un aumento del 43%;
- Il numero di persone che seguono la pagina è passato da 1.770 di fine febbraio a 3.596 (+103%) di fine maggio.

Report Attività Pagina Facebook Anno 2020

- 4.398 "MI PIACE" ALLA PAGINA
- 170 POST REALIZZATI
- 116.000 persone COPERTURA TOT. POST
- 6.336 MESSAGGI DIRETTI

Grazie agli strumenti social è stato anche possibile sperimentare nuove formule di customer care e trasferire ai referenti istituzionali analisi puntuali e report sui principali trend di comunicazione, sulle difficoltà e sul grado di soddisfazione risultante dal confronto diretto con gli utenti

Webinar: "Il nuovo metodo tariffario MTR" (Piattaforma Zoom)

L'attività formativa si è posta l'obiettivo di illustrare il ruolo istituzionale e normativo di ARERA, nuovo organismo regolatore del settore rifiuti, chiarendone la funzione, i poteri e focalizzando l'attenzione sui modelli di regolazione applicati. Il corso, che ha registrato circa 80 partecipanti, è stato proposto in forma gratuita e ha previsto l'intervento di tecnici esperti nel settore dei rifiuti e nel settore della politica tariffaria dei comuni. Un ruolo importante è stato ricoperto dai docenti interni alla società (sono intervenuti nello specifico il Direttore Operativo, il Responsabile Settore Controllo di Gestione ed il Responsabile Agenzia Tributi) che hanno esposto le proprie relazioni sulla base delle specifiche competenze professionali, arricchendo di spunti e di casistiche concrete la discussione. I punti cardine del focus normativo proposto sono stati in estrema sintesi: l'approfondimento della Delibera 443/2019/R/rif. del 31 ottobre 2019 con cui ARERA definisce i criteri di riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021; la metodologia e la procedura da seguire per la determinazione dei corrispettivi TARI da applicare agli utenti; i criteri per il riconoscimento dei costi operativi ai gestori.



Continua l'impegno nel progetto GESENU Lab, nato dalla volontà dell'azienda di fare comunicazione, sensibilizzazione e divulgazione scientifica sui temi della sostenibilità, dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti. Nel corso dell'anno Gesenu Lab in collaborazione con "I Dialoghi della speranza", format ideato dal giornalista Matteo Grandi, ha presentato in diretta Facebook il webinar dal titolo "Il ciclo dei rifiuti: dall'emergenza Covid al nuovo Green Deal". Durante la diretta Facebook, moderata da Matteo Grandi sono intervenuti il Consigliere delegato GESENU Luciano Piacenti, il Presidente Assoambiente Chicco Testa e il presentatore Radio e TV Mauro Casciari. L'evento è stato organizzato in concomitanza della Giornata Mondiale dell'Ambiente, in occasione della quale FISE Assoambiente (Associazione delle imprese di igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali ed attività di bonifica) promuove, da alcuni anni, l'iniziativa "Impianti Aperti".

La chiusura e l'emergenza dovuta alla pandemia Covid-19 hanno portato l'azienda ad interrogarsi e ad analizzare il riscontro degli utenti nei confronti della società e del servizio offerto, ad indagare le principali criticità del servizio, i cambiamenti nei consumi e la gestione dei rifiuti durante il lockdown. A tale proposito, all'interno del progetto GesenuLab, è stato predisposto un questionario indirizzato agli utenti dei Comuni di Perugia, Bastia Umbra, Bettona, Todi e Torgiano, contenente quesiti non solo sul livello di soddisfazione rispetto ai servizi offerti, ma anche sulla percezione degli effetti che la pandemia ha avuto sulla produzione individuale dei rifiuti domestici. I dati ottenuti hanno permesso all'azienda di capire i punti di forza e di debolezza del servizio, gli aspetti da migliorare o rafforzare e, congiuntamente con i dati numerici dei flussi agli impianti, gli effetti che le condizioni straordinarie di pandemia hanno avuto sull'intera filiera dei rifiuti. Il sondaggio ha coinvolto 1600 utenti, raggiunti anche tramite la pagina social, ed è stato presentato il 15 settembre 2020, alla presenza dei sindaci e degli assessori dei vari comuni coinvolti e del Direttore di AURI.



SONDAGGIO GESENU REPORT FINALE

SONDAGGIO DIGITALE EFFETTUATO SU UN CAMPIONE DI CITTADINI DEI COMUNI DI PERUGIA, GUBBIO, TODI, BASTIA UMBRA, TORGIANO, BETTONA, CAPRANICA, UMBERTIDE E LISCIANO NICCONE.



1° classificato - "Respiro Verde", Kirpach Daria



3° classificato - "La città nel cuore", Galimberti Silvia



3° classificato (ex equo) - "ciclico", Zuanelli Giovanni



Art Bonus “Il “Divin Pittore” e la sua Scuola. Restauri di opere del Perugino e del Cinquecento umbro”

GESENU ha sostenuto, insieme ad altre aziende di Confindustria Umbria, il progetto Art Bonus 2020 dal titolo “Il “Divin Pittore” e la sua Scuola. Restauri di opere del Perugino e del Cinquecento umbro”, ideato dalla Galleria Nazionale dell’Umbria e da Confindustria Umbria – Sezione di Perugia. Il progetto sostiene una serie d’interventi conservativi su alcune opere del Perugino e di artisti del Cinquecento umbro, presenti in Galleria, in previsione del cinquecentesimo anniversario della scomparsa di Pietro Vannucci, che ricorrerà nel 2023.



Progetto “Piantala con la plastica”

GESENU ha collaborato alla campagna “Piantala con la plastica”, ideata dalle Acli (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) Provinciali di Perugia. La campagna è un invito alla cittadinanza a riflettere sul consumo di plastica all’interno delle proprie abitudini quotidiane, ed ha l’obiettivo di sensibilizzare alla responsabilità ambientale con la consapevolezza che ciascuno può promuovere scelte di consumo orientate a modelli di economia solidale. I cittadini, anziché portare il proprio sacchetto di rifiuti plastici all’isola ecologica o lasciarli nel contenitore condominiale, potranno conferire al Parco Agrosolidale Urbano di Montemorcinò, nei bidoni “Piantala con la plastica”. Al conferimento del sacco di plastica, riceverà una pianta – orticola o officinale – proveniente dal semenzaio realizzato dai ragazzi coinvolti nel progetto. Con questa campagna si intende anche dare valore al lavoro che è stato svolto con ragazzi e ragazze con disabilità, che hanno portato avanti il lavoro di semenzaio.



Ulteriori contributi di solidarietà

- Contributo di 400 Euro alla Campagna “Impresa contro il Cancro di AIRC”, per il sostegno a nuovi giovani talenti nell’ambito della ricerca oncologica, contribuendo al finanziamento di borse di studio destinate al loro percorso formativo.
- Contributo di 100 Euro all’Associazione Comunità Capodarco di Perugia Onlus per l’acquisto di mezzi di protezione Covid-19 per il personale della struttura
- Contributo di 5000 Euro a Confindustria Umbria a sostegno delle misure di contrasto all’emergenza epidemiologica da Covid-19
- Contributo di 1500 Euro alla Confraternita del Sopramuro per l’organizzazione dell’estemporanea di pittura “Città di Perugia”.
- Contributo di 3000 Euro a Legambiente per l’organizzazione del Quarto EcoForum regionale sull’Economia Circolare dei Rifiuti, Settembre 2021.
- Contributo di 250 Euro a Telethon, per la ricerca sulle malattie genetiche rare
- Contributo di 10000 Euro a Fondazione Foedus Cultura Impresa Società, su un fondo di emergenza sociale destinato ad erogare aiuti economici per l’acquisto di beni di prima necessità durante l’emergenza Covid-19

Laureati con Gesenu

GESENU ha ospitato per 5 mesi il tirocinio di uno studente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Industriale, Curriculum Progettazione Circolare, dell’Università degli Studi di Perugia. Lo studio svolto, che ha costituito il lavoro di tesi dal titolo “Analisi dell’impatto energetico ed ambientale dei mezzi di trasporto in una azienda di gestione dei rifiuti”, ha proposto scenari alternativi per la riduzione dell’impatto ambientale e per il risparmio energetico relativi ai mezzi di trasporto dell’azienda.

5

GRI Content Index

Disclosure		Pagine
GRI 101: Foundation (2016) / GRI 102: General disclosure (2016)		
Profilo dell'Organizzazione		
102-1	Nome dell'Organizzazione	8
102-2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	13;16;22;24;26
102-3	Sede principale	30
102-4	Aree geografiche di operatività	16-19
102-5	Assetto proprietario e forma legale	11-13
102-6	Mercati serviti	16-19
102-7	Dimensione dell'Organizzazione	9;18;20-23; 27;29;31;32
102-8	Caratteristiche della forza lavoro	76-77
102-9	Catena di fornitura dell'Organizzazione	86
102-10	Cambiamenti significativi dell'Organizzazione e della sua catena di fornitura	86
102-11	Applicazione del Precautionary Principle	60;72-73
102-12	Iniziative esterne	88-97
102-13	Principali partnership e affiliazioni	88-97
Strategia		
102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale	6-7
Etica e Integrità		
102-16	Valori, principi, standard e regole di comportamento dell'Organizzazione	34-37
102-17	Meccanismi per la comunicazione di criticità in materia di comportamento contrario all'etica e all'integrità dell'Organizzazione	51

Disclosure		Pagine
Governance		
102-18	Struttura di governo dell'Organizzazione	48-49
Coinvolgimento degli stakeholder		
102-40	Elenco degli stakeholder	38-39
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	80
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	38-40
102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	40-41
102-44	Aspetti chiave emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	41-45
Processo di rendicontazione		
102-45	Entità incluse nel Bilancio consolidato	8
102-46	Definizione dei contenuti del reporting di sostenibilità	8;42-43
102-47	Elenco dei topic materiali	42-43
102-48	Modifiche di informazioni rispetto ai precedenti report	8
102-49	Cambiamenti significativi in termini di topic e perimetri rispetto ai precedenti report	8;42-43
102-50	Periodo di rendicontazione	8
102-51	Data di pubblicazione del report più recente	8
102-52	Periodicità della rendicontazione	8
102-53	Contatti per informazioni sul report	8
102-54	Indicazione dell'opzione "In accordance" scelta	8
102-55	Indice dei contenuti GRI	98
102-56	Attestazione esterna	104

Informativa specifica

Disclosure		Pagine
Tematica: Etica e integrità di business		
GRI 103 Gestione della tematica (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	41-43
103-2	Approccio alla gestione della tematica	34-37;51
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	34-37;51
Tematica: Performance economico-finanziaria e creazione di valore		
GRI 103 Gestione della tematica (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	41-43
103-2	Approccio alla gestione della tematica	54-55
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	55-57
GRI 201 Performance economica (2016)		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	55
Tematica: Occupazione e pratiche di recruitment di qualità		
GRI 103 Gestione della tematica (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	41-43
103-2	Approccio alla gestione della tematica	76
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	76-79
GRI 401 Occupazione (2016)		
401-1	Nuovi assunti e turnover del personale	78-79
401-2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno ma non per i lavoratori part-time e/o a termine	80
Tematica: Salute e sicurezza		
GRI 103 Gestione della tematica (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	41-43
103-2	Approccio alla gestione della tematica	82-83
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	82-83

GRI 403 Salute e Sicurezza (2018)

403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	83
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi, indagine sugli incidenti	82-83
403-3	Servizi di medicina del lavoro	83
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	83
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	81
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	82-83
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	82-83
403-9	Infortuni sul lavoro	82-83

Tematica: Diversità, inclusione, valorizzazione e sviluppo del capitale umano**GRI 103 Gestione della tematica (2016)**

103-1	Materialità e perimetro	41-43
103-2	Approccio alla gestione della tematica	81;84
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	80-81;84-85

GRI 404 Formazione e istruzione (2016)

404-1	Ore medie di formazione per anno e per categoria di dipendente	80-81
-------	--	-------

GRI 405 Diversità e pari opportunità (2016)

405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	84-85
-------	--	-------

Tematica: Sviluppo del territorio**GRI 103 Gestione della tematica (2016)**

103-1	Materialità e perimetro	41-43
103-2	Approccio alla gestione della tematica	88
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	88-97

GRI 413 Comunità locali (2016)

413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	88-97
413-2	Attività con significativi impatti negativi, attuali e potenziali, sulle comunità locali	59

Disclosure		Pagine
Tematica: Gestione responsabile e sostenibile della catena di fornitura		
GRI 103 Gestione della tematica (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	41-43
103-2	Approccio alla gestione della tematica	37;86
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	86
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori (2016)		
308-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening utilizzando criteri ambientali	86
GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori (2016)		
414-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening utilizzando criteri sociali	37;86
Tematica: Qualità ed efficienza del servizio		
GRI 103 Gestione della tematica (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	41-43
103-2	Approccio alla gestione della tematica	16-33
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	16-33
Tematica: Gestione dei rifiuti		
GRI 103 Gestione della tematica (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	41-43
103-2	Approccio alla gestione della tematica	13;67
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	67
Tematica: Stewardship di prodotto e relazioni con i clienti		
GRI 103 Gestione della tematica (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	41-43
103-2	Approccio alla gestione della tematica	22-23
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	22-23
Tematica: Gestione dei consumi ed economia circolare		
GRI 103 Gestione della tematica (2016)		
103-1	Materialità e perimetro	41-43
103-2	Approccio alla gestione della tematica	60-61
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	60-66

GRI 302 Energia (2016)

302-1	Consumi energetici all'interno dell'organizzazione	60-64
-------	--	-------

GRI 303 Acqua (2018)

303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	66-67
303-2	Gestione degli impatti connessi agli scarichi idrici	33;59;66-67
303-3	Prelievo di acqua	66

GRI 306 Scarichi e rifiuti (2016)

306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	67
-------	--	----

Tematica: Compliance ambientale e tutela della biodiversità**GRI 103 Gestione della tematica (2016)**

103-1	Materialità e perimetro	41-43
103-2	Approccio alla gestione della tematica	36;51;72-73
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	51;72-73

GRI 307 Conformità ambientale (2016)

307-1	Non-compliance a regolamenti e leggi in materia ambientale	73
-------	--	----

Tematica: Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico**GRI 103 Gestione della tematica (2016)**

103-1	Materialità e perimetro	41-43
103-2	Approccio alla gestione della tematica	68
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	68-71

GRI 305 Emissioni (2016)

305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scopo 1)	68-71
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 2)	68-71

6

Relazione Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione
di GE.SE.NU. S.p.A

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità di GE.SE.NU. S.p.A. (di seguito "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di GE.SE.NU. S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di GE.SE.NU. S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Valore Aggiunto" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di GE.SE.NU. S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società:
 - con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

- Inoltre, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di GE.SE.NU. S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Monica Palumbo
Socio

Milano, 28 dicembre 2021

Coordinamento
aziendale:
Elisa Terrosi

Art Direction
e coordinamento:
Daniele Pampanelli

Progetto grafico
e impaginazione:
Marco Menchetti

copertina:
Daria Kirpach
Vincitrice
Raccolta d'Autore
40 anni Gesenu SpA

GESENU
Gestione
Servizi
Nettezza
Urbana
s.p.a.

Sede Legale:
Strada della Molinella, 7
06125 Ponte Rio Perugia
Tel 075 57431
sostenibilita@gesenu.it
Tel. 075 5743341

Sede Roma:
Via del Rivarone, 66
00166 Roma
Tel. 06 92090500
gesenu@gesenu.it
PEC: gesenu@legalmail.it